



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 54 DEL 23/07/2026

U.O. 1.3.1 - Tributi sui rifiuti

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2026 E PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO 2026-2029

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 397/R/rif del 05/08/2025 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il “Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)”, riferito al periodo 2026-2029;
- la determinazione dell'ARERA n. 1/DTAC del 07/11/2025 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché ha approvato gli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
-

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Carrara è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n.397/R/rif/2025;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Cristiano Boldrini e stampato il giorno 24/07/2026 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio e dal Comune, il quale espone un totale delle entrate tariffarie massime di € 17.325.692,00; tenendo conto del limite massimo di crescita, di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025, del 5,60 %, dal piano economico finanziario emerge un totale delle entrate tariffarie massime applicabili finanziabili con la TARI, per l'anno 2026, di € 16.320.556,00;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la/e dichiarazione/i, resa/e ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i che ha/hanno redatto il piano, attestante/i la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto della procedura di validazione del piano finanziario effettuata dall'Ente di Governo dell'Ambito, Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", con esito positivo, come da determinazione del direttore generale Ato n 130 del 22/07/2026 ;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 29.04.2025 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 682, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'art. 52 del D.Lgs 15 novembre 1997, n. 446;

Visto in particolare l'art. 9 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che:

- la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;
- l'art. 1, comma 838, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone di cui al comma 837 della medesima norma (canone mercatale) sostituisce, limitatamente alle occupazioni temporanee, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato "A" alla presente deliberazione, come sopra validato dalla competente Autorità di Governo del Bacino (Ente territorialmente competente in base alla deliberazione ARERA 397/R/rif/2025), il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da Cristiano Boldrini e stampato il giorno 24/07/2026 da Faggioni Giuliano.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale “a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;

Tenuto conto che i costi inseriti nel Piano Finanziario del periodo 2026 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

Esaminate inoltre le “Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive integrazioni e modificazioni”, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 28 gennaio 2026, le quali hanno chiarito che: “Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l'attività di regolazione del servizio affidata ad ARERA, avviata con la deliberazione n. 443/2019 e successivamente aggiornata fino alla deliberazione n. 397/2025, modifica il quadro della discrezionalità riservato al comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori nell'ambito del Piano Economico Finanziario (PEF). Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati articoli 4, 5 e 6 del MTR-3, allegato alla deliberazione ARERA n. 397/2025, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività, del coefficiente di potenziamento del servizio e per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”;

Considerato in ogni caso che l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2026 del Comune di Carrara, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate “Linee Guida”, ammonta ad € 36,87 e che quindi l'importo del Piano Finanziario complessivo é superiore all'importo sopra indicato e comunque il Comune sta adottando politiche di gestione dei rifiuti mirate a tendere a tale valore;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 14, della deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025, “fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui ai precedenti commi 7.12 e 7.13, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2” della medesima deliberazione;

Richiamata la determinazione ARERA n. 1/DTAC del 7/11/2025, la quale prevede, al punto 4.5, che: “Dal totale dei costi indicati nel piano economico-finanziario sono sottratte le seguenti entrate: a) il contributo del Ministero dell'Istruzione per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente”;

Verificato che le agevolazioni poste a carico del bilancio ai sensi dell'art. 1 comma 660 della Legge 147 ammontano ad un massimo di euro 800.000;

Dato atto che l'importo complessivo del gettito che deve essere ottenuto dalla Tassa sui Rifiuti per garantire la copertura dei costi, tenendo conto delle componenti da detrarre indicate dalla determinazione ARERA n. 1/DTAC del 7/11/2025 è determinato come segue:

Totale entrate tariffarie massime del PEF	€	17.325.692,00
Contributo MIM istituzioni scolastiche	€	48.960,36
Entrate da recupero evasione tributaria	€	956.175,75
Entrate da procedure sanzionatorie	€	
Altre partite stabilite dall'ETC	€	
Totale gettito TARI	€	16.320.555,89

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Cristiano Boldrini e stampato il giorno 24/07/2026 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui agli artt. 21, 22, 22 bis del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune,

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell'allegato "A" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze come segue:

- 65,01 % a carico delle utenze domestiche;
- 34,99 % a carico delle utenze non domestiche;

Rilevato che, ai fini della determinazione delle tariffe della Tari attribuibili alle diverse tipologie di utenza, occorre individuare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd necessari per la determinazione sia della parte fissa che della parte variabile della tariffa relativa alle utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto di quanto disposto dal DPR 158/1999 e delle ulteriori opportunità di graduazione delle tariffe di cui al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 2, comma 1, legge n. 68 del 2014, e dall'art. 1, comma 27 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, dall'art. 1 comma 38 della legge 17 dicembre 2017, n. 205, nonché dall'art 1, comma 1093, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Ritenuto pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2026, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato "B" (relazione piano tariffario e determinazione tariffe) della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

DATO ATTO il parametro per la determinazione del limite di crescita (p) per l'ambito tariffario in esame assume i seguenti valori:

LIMITE DI CRESCITA		
AMMISSIBILE	2026 SU 2025	2027 SU 2026
	5,60%	2,00 %

VARIAZIONE EFFETTIVA ENTRATE TARIFFARIE		
	2026 SU 2025	2027 SU 2026
	5,60%	2,00%

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, stabilisce che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Cristiano Boldrini e stampato il giorno 24/07/2026 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";
- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021 sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale congruaggio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ha fissato la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo, nella misura del 5 %;
- la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:
 - a) UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024, ad € 0,10 per utenza per anno;
 - b) UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad € 1,50 per utenza per anno;
- il DPCM 21 gennaio 2025, n. 24, ha disciplinato i principi ed i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti non domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, in attuazione di quanto previsto

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Cristiano Boldrini e stampato il giorno 24/07/2026 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

dall'art. 57-bis, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, prevedendo l'introduzione di una nuova componente perequativa per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle agevolazioni di cui sopra, applicata alla generalità dell'utenza, domestica e non domestica;

- la deliberazione ARERA n. 133/R/rif del 01/04/2025 ha disciplinato la nuova componente perequativa UR3,a, pari a € 6,00 ad utenza domestica e non domestica, da applicarsi a decorrere da 1° gennaio 2025, per il finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione dell'agevolazione di cui al DPCM 21 gennaio 2025, n. 24;
- la deliberazione ARERA n. 355/R/rif del 29/07/2025, contiene disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del DPCM 21 gennaio 2025, n. 24, approvando il "testo unico per la regolazione delle modalità applicative per riconoscimento del bonus sociale rifiuti (tubr)" e che la successiva deliberazione ARERA n. 123/R/rif del 13/04/2026 contiene delle semplificazioni nell'applicazione del bonus sociale rifiuti;
-

Visto l'art. 26 del regolamento comunale del tributo, il quale stabilisce che di norma il pagamento degli importi dovuti, salvo diversa disposizione stabilita per l'anno di riferimento dalla Giunta Comunale, è effettuato in quattro rate con scadenza 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre 10 dicembre;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 161 del 20.05.2026 con la quale limitatamente all'anno 2026, si è prevista la possibilità che il tributo sia versato in 4 rate di cui le prime tre in acconto con scadenza 31 luglio, 30 settembre, 31 ottobre, l'ultima a saldo con scadenza 10 dicembre. Le prime tre rate sono calcolate sul 75% della tassa dovuta per l'anno 2025 (con riconoscimento, se dovuto, del bonus rifiuti nella prima rata di acconto), l'ultima rata pari al restante 25% del totale annuo dovuto, è calcolata a saldo tenendo conto delle tariffe risultanti dell'approvazione del PEF per gli anni 2026-2029;

Tenuto conto inoltre che, secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 386/2023/R/Rif, le componenti perequative di cui sopra si aggiungono alla tassa sui rifiuti;

Dato atto che, secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 355/R/rif del 29/07/2025 e le successive modifiche e gli intervenuti chiarimenti pubblicati nel sito istituzionale dell'Autorità, il bonus sociale rifiuti spettante agli aventi diritto per l'anno 2025 è riconosciuto nell'avviso di pagamento del tributo per l'anno 2026 emesso in data 20.05.2026 e riconosciuto nella prima rata di acconto;

Tenuto conto che il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti prevede, all'art. 21, un'esenzione in favore delle utenze domestiche in condizioni di disagio economico-sociale e all'art. 22 bis, un'esenzione per lavori la cui spesa viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale dell'Ente, come previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Considerato che ai sensi dell'art 22 bis del regolamento comunale sulla tassa rifiuti, il Consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 29.04.2025, in sede di approvazione delle tariffe TARI anno 2025, ha disposto l'esenzione dal pagamento della tassa per i possessori o detentori di utenze non domestiche nelle zone del territorio comunale interessate dallo svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche relative a Canal del Rio che hanno arrecato particolari disagi agli esercenti delle attività medesime, limitatamente al periodo di effettuazione dei lavori e precisamente dal 01.07.2025 al 31.12.2025 a cui sono stati aggiunti ulteriori 30 giorni per gli eventuali ritardi;

Considerato che, relativamente all'anno 2025, i lavori di Canal del Rio si sono svolti esclusivamente nei mesi di novembre e dicembre, nel computo della tassa relativa all'anno 2026 dovrà essere recuperato l'importo relativo ai cinque mesi di esenzione riconosciuta e non dovuta per il 2025;

Ritenuto, tuttavia, che i lavori per la realizzazione di opere pubbliche relative a Canal del Rio si sono svolti anche nell'anno 2026, verrà riconosciuta la relativa esenzione per il periodo gennaio -maggio;

Dato atto che l'art. 1, comma 677, della Legge di bilancio 2026 (Legge 30 dicembre 2025, n. 199) prevede che i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Cristiano Boldrini e stampato il giorno 24/07/2026 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, in luogo del precedente termine del 30 aprile previsto dall'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15;

Visto il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del _____

Acquisito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data _____, posto in allegato al presente atto, pervenuto a mezzo pec,

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del settore affari e servizi generali dr. Cristiano Boldrini e dal Dirigente del settore risorse umane, finanziarie e societarie Dr. Massimiliano Germiniasi in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

Visto l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

Su proposta dell'Assessore al Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali Dott. Mario Lattanzi,

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2) di prendere atto che con determina del direttore generale Ato n. 130 del 22.07.2026 è stato validato il PEF 2026-2029 del Comune di Carrara (allegato A);
3) di approvare per l'anno 2026, ai sensi delle normative vigenti, i coefficienti di produzione dei rifiuti e le tariffe, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato "B" "Carrara_Relazione TARI 2026 art. 1 c. 651" della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante, nelle misure che seguono:

Coefficienti produzione e tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per le Utenze Domestiche al netto del tributo Prov.le Tefa pari al 5%

Nuclei familiari	Coeff Ka	Coeff Kb	Tariffa PF	Tariffa PV
1 componente	0,86	0,55	2,14221	44,63932
2 componente	0,94	1,75	2,34149	143,21781
3 componente	1,02	2,10	2,54076	171,68969
4 componente	1,10	2,39	2,74004	195,43192
5 componente	1,17	2,99	2,91440	244,20814
6 componente	1,23	3,54	3,06386	289,09273

Coefficienti produzione e tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per le Utenze non Domestiche al netto del tributo Prov.le Tefa pari al 5%

Categorie	Coeff Kc	Coeff Kd	Tariffa PF	Tariffa PV	Tariffa
Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di Culto	0,52	4,82	1,77273	2,71955	4,49228
Cinematografi e Teatri	0,45	4,10	1,53257	2,31340	3,84596
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,48	4,49	1,64841	2,52979	4,17821
Campeggi, Distributori carburanti, Impianti Sportivi	0,78	7,12	2,65379	4,01340	6,66719
Stabilimenti balneari, Stazioni Ferroviarie	0,61	6,08	2,06409	3,42813	5,49222
Esposizioni ad autosaloni	0,51	4,57	1,72805	2,57461	4,30265
Alberghi con ristorante, Agriturismi	1,44	13,41	4,89711	7,55641	12,45352

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Cristiano Boldrini e stampato il giorno 24/07/2026 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Alberghi senza ristoranti	1,02	9,40	3,47382	5,29825	8,77206
Case di cure e riposo, Caserme, Carceri	0,89	8,22	3,03107	4,63244	7,66351
Ospedale e Ambulatori Ospedalieri	1,26	11,62	4,29118	6,55087	10,84205
Uffici e Agenzie	1,22	11,19	4,13835	6,30832	10,44667
Banche, Istituti di credito e Studi professionali	0,81	7,07	2,75249	3,98522	6,73771
Negozi di abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta ed altri beni durevoli	1,07	9,8	3,64046	5,55506	9,19552
Edicole, Farmacie, Tabaccaio, Plurilicenze	1,20	11,03	4,08276	6,21739	10,30015
Negozi particolari quali filatelia, Tende e tessuti, Tappeti, Cappelli e ombrelli, Antiquariato, Commercio all'ingrosso	0,85	7,32	2,87564	4,12411	6,99975
Banchi di mercato di beni durevoli, Posteggi di mercato	1,34	12,27	4,54207	6,91353	11,45560
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista, Lavanderia	0,98	9,00	3,33425	5,07312	8,40737
Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, Fabbro, Idraulico, Elettricista	0,89	6,94	3,02961	3,90968	6,93929
Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto, Autolavaggi	1,10	8,18	3,72958	4,61113	8,34070
Attività industriali con capannone di produzione	0,61	5,57	2,05839	3,13688	5,19527
Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,66	6,05	2,22851	3,41026	5,63877
Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub	3,21	29,57	10,92478	16,66848	27,59326
Mense, Birrerie, Amburgherie, Rosticcerie	2,64	24,33	8,98421	13,71399	22,69820
Bar, Caffè, Pasticceria, Gelaterie	2,43	22,32	8,25228	12,58387	20,83614
Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e formaggi, Generi alimentari	1,98	17,86	6,75354	10,06506	16,81860
Plurilicenze alimentari, e/o miste,	1,90	17,46	6,46328	9,84140	16,30468
Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante, Pizza al taglio	3,35	30,77	11,38385	17,34437	28,72822
Ipermercati di generi misti	1,79	16,42	6,09352	9,25421	15,34773
Banchi di mercato di generi alimentari	4,98	45,83	16,95954	25,83555	42,79509
Discoteche, Nigth club, Sale giochi, Circoli privati	1,27	11,71	4,33261	6,59994	10,93254
Bed and Breakfast	0,60	5,47	2,02726	3,08209	5,10935

4) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;

5) di dare atto che alle tariffe TARI devono essere sommati:

- il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Massa, nella misura del 5%;
- le componenti perequative *UR1,a*, *UR2,a* e *UR3,a* pari rispettivamente ad € 0,10 ad utenza per anno, ad € 1,50 ad utenza per anno e ad € 6,00 ad utenza per anno;

6) di dare atto che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo di cui all'art. 21, 22 e 22 bis del vigente Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

7) di dare atto che le agevolazioni poste a carico del bilancio ai sensi dell'art. 1 comma 660 della Legge 147

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da Cristiano Boldrini e stampato il giorno 24/07/2026 da Faggioni Giuliano.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

ammontano ad un massimo di euro 800.000;

8) di confermare le scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2026 come previsto con deliberazione di Giunta comunale n. 161 del 20.05.2026;

9) di effettuare nel computo della tassa rifiuti per l'annualità 2026, per i possessori o detentori di utenze non domestiche nelle zone del territorio comunale interessate dallo svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche relative a Canal del Rio che hanno arrecato particolari disagi agli esercenti delle attività medesime, le dovute compensazioni tra le esenzioni riconosciute e non dovute nell'anno 2025 e quelle da riconoscere nell'anno 2026;

10) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;

11) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, al fine di celermente procedere con le attività di competenza del comune nel servizio di gestione dei rifiuti.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.L.GS. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N° 54 CON OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2026 E
PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO 2026-2029**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: PARERE FAVOREVOLE

CARRARA il 24/07/2026

Il Dirigente

Boldrini Cristiano

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara."



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.L.GS. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N° 54 CON OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2026 E
PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO 2026-2029**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: PARERE FAVOREVOLE

CARRARA il 24/07/2026

Il Dirigente
Massimiliano Germiniasi

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara."

Comune di Carrara

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2026

PIANO TARIFFARIO
DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle



INDICE

1PREMESSA	2
2CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	3
2.3 PEF ARERA.....	4
3DATI ELABORAZIONE	6
3.1 Dati di Ruolo.....	6
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	6
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	7
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA	8
3.2 Dati Tecnici.....	9
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	10
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	10
3.4 Riduzioni	11
Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE.....	11
Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	12
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	13
Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	14
Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	15
3.5 Coefficienti.....	16
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	17
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	18
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	19
4DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	21
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	21
5ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	22
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	23
6LISTINI TARIFFA SERVIZI	24
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	25
Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	25
Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA	26
Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	27
Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	28
Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	29
7CONCLUSIONI	30

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** per la tariffa TARI che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)** e alla delibera 397/2025/R/Rif del 05 Agosto 2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA. Per la definizione del Piano Economico Finanziario il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-3 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 deliberato il 5 Agosto 2025 con n. 397.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e dall'Azienda gestore del ciclo integrato dei rifiuti, e forniti o attraverso la compilazione di specifici moduli e dall'elaborazione della banca dati di ruolo.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi per l'anno 2026 definiti nel Piano Economico Finanziario determinato ai sensi del metodo protempore vigente;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di

gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, tramite apposito Regolamento, disciplina le riduzioni tariffarie applicabili alle casistiche espressamente previste dalla normativa vigente. Il Consiglio Comunale può altresì deliberare ulteriori agevolazioni, a condizione che le stesse siano finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo, senza riflessi sul gettito tariffario.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo, si assumono le superfici imponibili dichiarate e/o accertate ai fini TARI, desumibili dalla banca dati di ruolo (gestionale tributario), aggiornata alla data più recente utile e comunque la più prossima possibile al periodo di riferimento.

2.3 PEF ARERA

Con la delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 adottando un nuovo Metodo Tariffario di calcolo per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020 e chiarito il percorso e le linee guida per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI. Successivamente al primo periodo regolatorio con la deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/RIF integrata e aggiornata con delibera 3 Agosto 2023 389/2023/R/RIF l'autorità ha fornito le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, per le annualità 2022, 2023, e aggiornamento 2024 e 2025. Infine la delibera 5 Agosto 2025 397/2025/R/RIF ha approvato il metodo tariffario rifiuti (mtr-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029. Il perimetro gestionale assoggettato al provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale e, sulla base della normativa vigente, comprende:

- a) spazzamento e lavaggio delle strade;
- b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il sistema adottato per definire le quote di ripartizione variabili e fisse da applicare in tariffa TARI ha seguito quindi le indicazioni fornite dall'allegato A alla delibera 5 Agosto 2025 397/2025/R/RIF MTR-3 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2026-2029.

Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente ETC (ente territorialmente competente), il quale provvede anche alla definizione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza, con procedura partecipata dal gestore e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. La validazione concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia MTR 3 per la determinazione dei costi riconosciuti

L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore. Il piano finanziario deve essere redatto da tutti i soggetti gestori che rientrano nel ciclo integrato dei rifiuti per il perimetro affidato.

L'ETC, una volta validato PEF trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, a sua volta, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Carrara		TARI 2026
Relazione finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
Superficie		numero oggetti
UTENZA	mq	
DOMESTICA	2.780.663,18	31.069
NON DOMESTICA	802.774,14	4.188
TOTALI	3.583.437,32	35.257

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Carrara					TARI 2026	
Relazione finale					Legge 147/2013	
DATI UTENZA DOMESTICA					comma 651	
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2025 €uro/anno	parte fissa 2025 euro/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	828.108,59	10.277,86	29,8%	33,1%	€ 52,28634	€ 1,95304
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	875.695,19	9.807,56	31,5%	31,6%	€ 149,66110	€ 2,13472
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	569.261,10	6.102,94	20,5%	19,6%	€ 179,41391	€ 2,31640
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	335.357,68	3.321,33	12,1%	10,7%	€ 204,22429	€ 2,49808
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	111.224,47	1.063,05	4,0%	3,4%	€ 252,71731	€ 2,65705
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	61.016,15	496,10	2,2%	1,6%	€ 299,19405	€ 2,79331
TOTALI	2.780.663,18	31.068,84				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Carrara			TARI 2026		
Relazione finale			Legge 147/2013		
DATI UTENZA NON DOMESTICA			comma 651		
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2025 euro/mq
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado paritarie	47.554,26	178,25	5,92%	4,26%	€ 4,33723
N02. Cinematografi, teatri	857,00	1,00	0,11%	0,02%	€ 3,71143
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	122.728,38	571,48	15,29%	13,65%	€ 4,03405
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	16.324,52	68,00	2,03%	1,62%	€ 6,43434
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	81.296,00	44,00	10,13%	1,05%	€ 5,31508
N06. Autosaloni, esposizioni	34.811,09	60,20	4,34%	1,44%	€ 4,15053
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1.902,00	3,00	0,24%	0,07%	€ 12,02577
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	4.573,00	7,00	0,57%	0,17%	€ 8,46783
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	13.187,25	31,06	1,64%	0,74%	€ 7,39818
N010. Ospedali	13.894,00	5,00	1,73%	0,12%	€ 10,46632
N011. Uffici ed agenzie	73.585,28	894,55	9,17%	21,36%	€ 10,08420
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	39.177,15	253,73	4,88%	6,06%	€ 6,49390
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	46.445,35	438,43	5,79%	10,47%	€ 8,87674
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	4.347,00	66,00	0,54%	1,58%	€ 9,94246
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	9.722,00	53,00	1,21%	1,27%	€ 6,74452
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 11,05764
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	10.905,46	190,84	1,36%	4,56%	€ 8,11521
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	6.715,42	101,11	0,84%	2,41%	€ 6,66476
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	19.490,33	78,13	2,43%	1,87%	€ 8,00013
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	128.999,84	215,51	16,07%	5,15%	€ 5,01497
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	41.017,96	230,16	5,11%	5,50%	€ 5,44375
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	22.117,26	162,21	2,76%	3,87%	€ 26,63658
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	591,00	8,00	0,07%	0,19%	€ 21,91153
N24. Bar, caffè, pasticceria	12.831,98	160,14	1,60%	3,82%	€ 20,11340
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	18.775,96	215,77	2,34%	5,15%	€ 16,22410
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	603,88	9,89	0,08%	0,24%	€ 15,73843
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3.973,41	72,13	0,49%	1,72%	€ 27,73102
N28. Ipermercati di generi misti	18.396,00	6,00	2,29%	0,14%	€ 14,81356
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 41,30942
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	2.235,00	9,00	0,28%	0,21%	€ 10,55300
N31 B&B	5.716,36	54,16	0,71%	1,29%	€ 4,93168
TOTALI	802.774,14	4.187,75			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	35.366.428
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	22.489.998
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	12.876.430
Percentuale raccolta differenziata (%)	63,59%
Abitanti residenti	59.793
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	9,87
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	1,34
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,64
Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd)	18,72%
Frazione % rifiuto indifferenziato domestico	81,28%
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	€ 0,4615
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	€ 4,65774

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riepiloga in sintesi il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2026-2029.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro **€ 16.320.555,71** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Carrara	TARI 2026
Relazione finale	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI	comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	€ 2.215.351,41
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€ 1.724.210,74
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€ 1.485.445,49
Altri costi (COexp116TF-CQexpTV-COantTF- COnew_expTF-COlexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€ 275.980,47
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€ 4.030.113,20
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€ 1.963.415,47
Altri costi (COexp116TV-CQexpTV-COantTV- COnew_expTV-COlexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€ 514.938,33
Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	€ 1.261.717,57
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	€ -
Totale Costi operativi (CG)	€ 10.947.737,52
Costi Comuni (CC)	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€ 435.883,84
Costi generali di gestione CGG	€ 2.452.232,84
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€ -
Totale Costi Comuni (CC)	€ 2.888.116,68
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti Amm	€ 859.825,12
Accantonamenti Acc	€ 2.121.836,02
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa - rimodulazione	€ 508.176,47
Totale costi uso capitale (CK)	€ 3.489.837,62
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa	€ -
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile	€ 1.005.136,11
TOTALE GENERALE	€ 16.320.555,71
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	€ 8.869.286,17
% Parte fissa	54,34%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	€ 7.451.269,54
% Parte variabile	45,66%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	€ 8.939.541,22
% Parte fissa	54,77%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	€ 7.381.014,49
% Parte variabile	45,23%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di Carrara		TARI 2026
Relazione finale		Legge 147/2013
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento		comma 651
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
2,50%	Raccolta differenziata	Raccolta differenziata
6,00%	Compostaggio no pap	Compostaggio no pap
10,00%	Compostaggio pap	Compostaggio pap
30,00%	Res. Estero, Fabbr. Rurali, Ab a monte	Res. Estero, Fabbr. Rurali, Ab a monte
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	Distanza >501 <1 km	Distanza >501 <1 km
62,50%	Distanza >501 <1 km+compost	Distanza >501 <1 km+compost
66,67%	Pensionati AIRE	Pensionati AIRE
70,00%	Distanza > 1 km	Distanza > 1 km
100,00%	Ristrutturazione, Sospensione	Ristrutturazione, Sospensione
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
2,50%	nessuna rid	nessuna rid
10,00%	rec speciali 30%	nessuna rid
20,00%	rec speciali 60%	nessuna rid
30,00%	Stagionale	Stagionale
40,00%	rec speciali 80%	nessuna rid
60,00%	Distanza >501 <1 km	Distanza >501 <1 km
65,00%	nessuna rid	nessuna rid
66,67%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	Distanza > 1 km	Distanza > 1 km
100,00%	Ristrutturazione, Sospensione	Ristrutturazione, Sospensione

Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Carrara										TARI 2026
Relazione finale										Legge 147/2013
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI										comma 651
	2,50%	6,00%	10,00%	30,00%	50,00%	60,00%	62,50%	66,67%	70,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	49,00	80,89	0,00	8,22	0,00	3,29	3,29	3,57
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	7,62	89,62	48,72	0,00	14,95	1,64	9,86	13,15	8,18
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	5,52	31,06	26,08	0,00	3,12	0,00	1,64	1,73	5,75
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	23,00	16,71	0,00	6,57	0,00	1,64	3,29	6,36
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	3,29	9,73	0,00	1,64	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	10,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	13,15	195,97	192,38	0,00	34,51	1,64	16,43	21,44	24,01
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	0,79	19,60	57,72	0,00	20,70	1,03	10,96	15,01	24,01
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ 122,39	€ 2.565,29	€ 7.101,50	€ -	€ 2.838,08	€ 147,08	€ 1.441,38	€ 2.077,51	€ 3.604,09
	2,50%	6,00%	10,00%	30,00%	50,00%	60,00%	62,50%	66,67%	70,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	6.335,55	8.494,13	0,00	603,05	0,00	233,33	180,75	290,84
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	923,23	11.739,60	3.807,60	0,00	1.510,34	82,16	665,49	1.064,79	485,32
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	678,19	4.502,64	1.849,84	0,00	274,17	0,00	87,09	119,48	658,21
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	4.365,96	2.274,16	0,00	261,27	0,00	126,53	0,00	573,65
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	404,22	1.137,29	0,00	108,45	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	1.870,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36,58
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	1.601,42	27.347,97	19.433,64	0,00	2.757,27	82,16	1.112,44	1.365,02	2.044,61
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	96,09	2.734,80	5.830,09	0,00	1.654,36	51,35	741,66	955,51	2.044,61
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ 233,09	€ 6.564,13	€ 14.126,63	€ -	€ 3.934,10	€ 120,23	€ 1.750,79	€ 2.228,77	€ 5.115,68

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di Carrara										TARI 2026
Relazione finale										Legge 147/2013
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI										comma 651
	2,50%	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	60,00%	65,00%	66,67%	70,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado paritarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	925,12	589,86
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	6.573,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.355,66
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	131.894,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N010. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N011. Uffici ed agenzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	696,71
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	110,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	3.122,06	0,00	0,00	2.471,36	0,00	0,00	9.313,61	202,11
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98,59
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	0,00	0,00	202,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	549,24
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	97,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110,21
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	2.630,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.396,96
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182,39
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	13.355,25	0,00	0,00	0,00	0,00	1.824,55
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N31 B&B	0,00	0,00	0,00	98,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N32 Box e Pertinenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	3.122,06	138.975,87	15.985,75	2.471,36	0,00	0,00	10.238,72	8.006,28
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	624,41	41.692,76	6.394,30	1.482,82	0,00	0,00	7.167,11	8.006,28
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ 1.958,71	€ 145.212,90	€ 60.027,39	€ 4.651,41	€ -	€ -	€ 22.089,20	€ 60.962,30

Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di Carrara											TARI 2026
Relazione finale											Legge 147/2013
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI											comma 651
	2,50%	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	60,00%	65,00%	66,67%	70,00%	100,00%	
	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
RIDUZIONI PARTE FISSA											
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado paritarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	925,12	589,86	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	6.573,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.355,66	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	131.894,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N010. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N011. Uffici ed agenzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	696,71	
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	110,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	3.122,06	0,00	0,00	2.471,36	0,00	0,00	9.313,61	202,11	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98,59	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	0,00	0,00	202,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	549,24	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	97,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110,21	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	2.630,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.396,96	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182,39	
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	13.355,25	0,00	0,00	0,00	0,00	1.824,55	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N31 B&B	0,00	0,00	0,00	98,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N32 Box e Pertinenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	3.122,06	138.975,87	15.985,75	2.471,36	0,00	0,00	10.238,72	8.006,28	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	624,41	41.692,76	6.394,30	1.482,82	0,00	0,00	7.167,11	8.006,28	
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ 1.285,29	€ 87.989,61	€ 39.658,25	€ 3.052,21	€ -	€ -	€ 14.487,21	€ 40.281,20	

Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di Carrara	TARI 2026
Relazione finale	Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI	comma 651
	euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€ 19.897,31
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€ 34.073,41
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€ 186.753,77
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€ 294.901,90
TOTALE	€ 535.626,40

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *“....Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ...”*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne %variazioniminmax).

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Carrara			TARI 2026			
Relazione finale			Legge 147/2013			
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA			comma 651			
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,86	0,55	-9,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,75	0,10%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	2,10	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,10	2,39	-0,40%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,17	2,99	3,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,23	3,54	4,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Carrara					TARI 2026					
Relazione finale					Legge 147/2013					
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA					comma 651					
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado paritarie	0,52	0,20%	4,82	0,20%	0,43	0,61	0,52	3,98	5,65	4,82
N02. Cinematografi, teatri	0,45	0,10%	4,10	0,10%	0,39	0,46	0,43	3,60	4,25	3,93
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,48	2,00%	4,49	2,00%	0,43	0,52	0,48	4,00	4,80	4,40
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,78	0,00%	7,12	0,00%	0,74	0,81	0,78	6,78	7,45	7,12
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,61	-0,30%	6,08	-0,30%	0,45	0,67	0,56	4,11	6,18	5,15
N06. Autosaloni, esposizioni	0,51	1,50%	4,57	1,50%	0,33	0,56	0,45	3,02	5,12	4,07
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,44	-0,70%	13,41	-0,70%	1,08	1,59	1,34	9,95	14,67	12,31
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	1,02	0,10%	9,40	0,10%	0,85	1,19	1,02	7,80	10,98	9,39
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,89	0,10%	8,22	0,10%	0,89	1,47	1,18	8,21	13,55	10,88
N010. Ospedali	1,26	0,10%	11,62	0,10%	0,82	1,70	1,26	7,55	15,67	11,61
N011. Uffici ed agenzie	1,22	-0,30%	11,19	-0,30%	0,97	1,47	1,22	8,90	13,55	11,23
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,81	1,00%	7,07	1,00%	0,51	0,86	0,69	4,68	7,89	6,29
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	1,07	0,00%	9,86	0,00%	0,92	1,22	1,07	8,45	11,26	9,86
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,20	0,00%	11,03	0,00%	0,96	1,44	1,20	8,85	13,21	11,03
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,85	0,50%	7,32	0,50%	0,72	0,86	0,79	6,66	7,90	7,28
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	1,34	0,00%	12,27	0,00%	1,08	1,59	1,34	9,90	14,63	12,27
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	0,98	0,00%	9,00	0,00%	0,98	1,12	1,05	9,00	10,32	9,66
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	0,89	2,00%	6,94	2,00%	0,74	0,99	0,87	6,80	9,10	7,95
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	1,10	2,00%	8,18	2,00%	0,87	1,26	1,07	8,02	11,58	9,80
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,61	0,00%	5,57	0,00%	0,32	0,89	0,61	2,93	8,20	5,57
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,66	0,00%	6,05	0,00%	0,43	0,88	0,66	4,00	8,10	6,05
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	3,21	-1,20%	29,57	-1,20%	3,25	9,84	6,55	29,93	90,55	60,24
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,64	-1,10%	24,33	-1,10%	2,67	4,33	3,50	24,60	39,80	32,20
N24. Bar, caffè, pasticceria	2,43	-1,00%	22,32	-1,00%	2,45	7,04	4,75	22,55	64,77	43,66
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,98	-0,80%	17,86	-0,80%	1,49	2,34	1,92	13,72	21,55	17,64
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	1,90	-0,80%	17,46	-0,80%	1,49	2,34	1,92	13,70	21,50	17,60
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3,35	-20,90%	30,77	-20,90%	4,23	10,76	7,50	38,90	98,96	68,93
N28. Ipermercati di generi misti	1,79	-0,50%	16,42	-0,50%	1,47	1,98	1,73	13,51	18,20	15,86
N29. Banchi di mercato generi alimentari	4,98	-0,90%	45,83	-0,90%	3,48	6,58	5,03	32,00	60,50	46,25
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,27	-0,90%	11,71	-0,90%	0,74	1,83	1,29	6,80	16,83	11,82
N31 B&B	0,60	-29,90%	5,47	-29,90%	1,00	2,00	1,50	6,50	14,50	10,50

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Carrara	TARI 2026
Relazione finale	Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO	comma 651
DPR 158/99	
DOMESTICA	
Quf	2,49094
Ctuf	6.666.681,64
Stot * Ka	2.676.370,20
Quv	606,79469
Qtot	29.267.986,06
N * Kb	48.233,75
Cu	0,13474
Quota variabile domestiche	3.943.446,75
Produzione rifiuti domestiche	29.267.986,06
Quv * Cu	81,75699
NON DOMESTICA	
Quapf	3,40230
Ctapf	2.272.859,59
Stot * Kc	668.036,41
Cua	0,56368
Quota variabile non domestiche	3.437.567,74
Produzione rifiuti non domestiche	6.098.441,94

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	65,01%
Gettito utenza NON Domestica	34,99%
 Parte Fissa TOTALE	 54,77%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	<i>40,85% (74,58%)</i>
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	<i>13,93% (25,42%)</i>
 Parte Variabile TOTALE	 45,23%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	<i>24,16% (53,43%)</i>
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	<i>21,06% (46,57%)</i>

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Carrara		TARI 2026
Relazione finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 16.320.555,71	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 5.710.427,33	34,99%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 10.610.128,38	65,01%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€ 15.115.003,25	
Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)	€ 5.290.400,77	35,00%
Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)	€ 9.824.602,48	65,00%
Differenza gettito attuale/precedente	€ 1.205.552,46	7,98%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 343,16	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 1.363,60	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		8,00%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		7,94%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€ 8.939.541,22	54,77%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€ 7.381.014,49	45,23%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		81,28%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		18,72%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€ 3.943.446,75	53,43%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€ 3.437.567,74	46,57%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€ 6.666.681,64	74,58%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€ 2.272.859,59	25,42%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-16,27%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		16,27%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Carrara		TARI 2026
Relazione finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 2,14221	€ 44,63932
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 2,34149	€ 143,21781
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 2,54076	€ 171,68969
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 2,74004	€ 195,43192
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 2,91440	€ 244,20814
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 3,06386	€ 289,09273

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Carrara				TARI 2026	
Relazione finale				Legge 147/2013	
RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI				comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)					
	parte FISSA 2026	parte fissa 2025	Δ PF	Δ PF	
componenti	euro/ mq anno	euro/ mq anno	%	euro/mq anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 2,14221	€ 1,95304	9,69%	€	0,189
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 2,34149	€ 2,13472	9,69%	€	0,207
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 2,54076	€ 2,31640	9,69%	€	0,224
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 2,74004	€ 2,49808	9,69%	€	0,242
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 2,91440	€ 2,65705	9,69%	€	0,257
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 3,06386	€ 2,79331	9,69%	€	0,271
	parte VARIABILE 2026	parte variabile 2025	Δ PV	Δ PV	
componenti	euro/anno	euro/anno	%	euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 44,63932	€ 52,28634	-14,63%	-€	7,647
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 143,21781	€ 149,66110	-4,31%	-€	6,443
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 171,68969	€ 179,41391	-4,31%	-€	7,724
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 195,43192	€ 204,22429	-4,31%	-€	8,792
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 244,20814	€ 252,71731	-3,37%	-€	8,509
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 289,09273	€ 299,19405	-3,38%	-€	10,101

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Carrara				TARI 2026			
Relazione finale				Legge 147/2013			
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA				comma 651			
(al NETTO di tasse e addizionali)							
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2026 euro/anno	TARI 2025 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 44,63932	€ 2,14221	57	€ 166,75	€ 163,61	1,92%	€ 3,14
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 143,21781	€ 2,34149	70	€ 307,12	€ 299,09	2,68%	€ 8,03
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 171,68969	€ 2,54076	80	€ 374,95	€ 364,73	2,80%	€ 10,22
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 195,43192	€ 2,74004	90	€ 442,04	€ 429,05	3,03%	€ 12,98
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 244,20814	€ 2,91440	100	€ 535,65	€ 518,42	3,32%	€ 17,23
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 289,09273	€ 3,06386	110	€ 626,12	€ 606,46	3,24%	€ 19,66
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 44,63932	€ 2,14221	60	€ 173,17	€ 169,47	2,19%	€ 3,70
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 143,21781	€ 2,34149	80	€ 330,54	€ 320,44	3,15%	€ 10,10
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 171,68969	€ 2,54076	90	€ 400,36	€ 387,89	3,21%	€ 12,47
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 195,43192	€ 2,74004	100	€ 469,44	€ 454,03	3,39%	€ 15,40
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 244,20814	€ 2,91440	110	€ 564,79	€ 544,99	3,63%	€ 19,80
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 289,09273	€ 3,06386	120	€ 656,76	€ 634,39	3,53%	€ 22,36
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 44,63932	€ 2,14221	70	€ 194,59	€ 189,00	2,96%	€ 5,59
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 143,21781	€ 2,34149	90	€ 353,95	€ 341,79	3,56%	€ 12,17
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 171,68969	€ 2,54076	100	€ 425,77	€ 411,05	3,58%	€ 14,71
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 195,43192	€ 2,74004	110	€ 496,84	€ 479,01	3,72%	€ 17,82
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 244,20814	€ 2,91440	120	€ 593,94	€ 571,56	3,91%	€ 22,37
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 289,09273	€ 3,06386	130	€ 687,39	€ 662,32	3,79%	€ 25,07
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 44,63932	€ 2,14221	80,6	€ 217,24	€ 209,65	3,62%	€ 7,59
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 143,21781	€ 2,34149	89,3	€ 352,28	€ 340,27	3,53%	€ 12,02
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 171,68969	€ 2,54076	93,3	€ 408,68	€ 395,48	3,34%	€ 13,20
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 195,43192	€ 2,74004	101,0	€ 472,10	€ 456,46	3,43%	€ 15,64
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 244,20814	€ 2,91440	104,6	€ 549,14	€ 530,72	3,47%	€ 18,42
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 289,09273	€ 3,06386	123,0	€ 665,92	€ 642,75	3,61%	€ 23,17

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Carrara							TARI 2026
Relazione finale							Legge 147/2013
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE							comma 651
al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %
D01. Abitazioni 1 componente familiare	823.992,03	10.235,70	80,50	€ 1.765.163,72	€ 456.914,89	€ 2.222.078,61	20,94%
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	870.691,65	9.749,57	89,31	€ 2.038.711,46	€ 1.396.311,74	€ 3.435.023,19	32,37%
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	567.250,78	6.081,75	93,27	€ 1.441.248,30	€ 1.044.174,12	€ 2.485.422,42	23,42%
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	333.424,07	3.300,32	101,03	€ 913.593,83	€ 644.987,35	€ 1.558.581,18	14,69%
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	110.777,79	1.058,82	104,62	€ 322.850,97	€ 258.571,76	€ 581.422,73	5,48%
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	60.418,39	492,88	122,58	€ 185.113,36	€ 142.486,88	€ 327.600,24	3,09%
TOTALI	2.766.554,71	30.919,04	89,48	€ 6.666.681,64	€ 3.943.446,75	€ 10.610.128,38	100,00%

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Carrara						TARI 2026
Relazione finale						Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI						comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)						
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2026 euro/mq anno	TARI 2025 euro/mq anno	Δ tariffe %	Δ tariffe euro/mq anno
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado paritarie	1,77273	2,71955	€ 4,49228	€ 4,33723	3,575%	€ 0,155
N02. Cinematografi, teatri	1,53257	2,31340	€ 3,84596	€ 3,71143	3,625%	€ 0,135
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,64841	2,52979	€ 4,17821	€ 4,03405	3,574%	€ 0,144
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,65379	4,01340	€ 6,66719	€ 6,43434	3,619%	€ 0,233
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	2,06409	3,42813	€ 5,49222	€ 5,31508	3,333%	€ 0,177
N06. Autosaloni, esposizioni	1,72805	2,57461	€ 4,30265	€ 4,15053	3,665%	€ 0,152
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	4,89711	7,55641	€ 12,45352	€ 12,02577	3,557%	€ 0,428
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	3,47382	5,29825	€ 8,77206	€ 8,46783	3,593%	€ 0,304
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	3,03107	4,63244	€ 7,66351	€ 7,39818	3,586%	€ 0,265
N010. Ospedali	4,29118	6,55087	€ 10,84205	€ 10,46632	3,590%	€ 0,376
N011. Uffici ed agenzie	4,13835	6,30832	€ 10,44667	€ 10,08420	3,594%	€ 0,362
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	2,75249	3,98522	€ 6,73771	€ 6,49390	3,754%	€ 0,244
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	3,64046	5,55506	€ 9,19552	€ 8,87674	3,591%	€ 0,319
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	4,08276	6,21739	€ 10,30015	€ 9,94246	3,598%	€ 0,358
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	2,87564	4,12411	€ 6,99975	€ 6,74452	3,784%	€ 0,255
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	4,54207	6,91353	€ 11,45560	€ 11,05764	3,599%	€ 0,398
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	3,33425	5,07312	€ 8,40737	€ 8,11521	3,600%	€ 0,292
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	3,02961	3,90968	€ 6,93929	€ 6,66476	4,119%	€ 0,275
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	3,72958	4,61113	€ 8,34070	€ 8,00013	4,257%	€ 0,341
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,05839	3,13688	€ 5,19527	€ 5,01497	3,595%	€ 0,180
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,22851	3,41026	€ 5,63877	€ 5,44375	3,582%	€ 0,195
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	10,92478	16,66848	€ 27,59326	€ 26,63658	3,592%	€ 0,957
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	8,98421	13,71399	€ 22,69820	€ 21,91153	3,590%	€ 0,787
N24. Bar, caffè, pasticceria	8,25228	12,58387	€ 20,83614	€ 20,11340	3,593%	€ 0,723
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	6,75354	10,06506	€ 16,81860	€ 16,22410	3,664%	€ 0,595
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	6,46328	9,84140	€ 16,30468	€ 15,73843	3,598%	€ 0,566
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	11,38385	17,34437	€ 28,72822	€ 27,73102	3,596%	€ 0,997
N28. Ipermercati di generi misti	6,09352	9,25421	€ 15,34773	€ 14,81356	3,606%	€ 0,534
N29. Banchi di mercato generi alimentari	16,95954	25,83555	€ 42,79509	€ 41,30942	3,596%	€ 1,486
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	4,33261	6,59994	€ 10,93254	€ 10,55300	3,597%	€ 0,380
N31 B&B	2,02726	3,08209	€ 5,10935	€ 4,93168	3,603%	€ 0,178

Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Carrara								TARI 2026	
Relazione finale								Legge 147/2013	
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE								comma 651	
al netto delle riduzioni/esenzioni									
	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %	
Categorie									
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado paritarie	47.554,26	47.554,26	178,25	266,78	€ 84.301,05	€ 129.325,99	€ 213.627,04	3,74%	
N02. Cinematografi, teatri	857,00	857,00	1,00	857,00	€ 1.313,41	€ 1.982,58	€ 3.295,99	0,06%	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	121.490,94	121.490,94	571,48	212,59	€ 200.267,35	€ 307.347,10	€ 507.614,45	8,89%	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11.996,77	11.996,77	68,00	176,42	€ 31.836,95	€ 48.147,84	€ 79.984,79	1,40%	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	41.727,80	41.727,80	44,00	948,36	€ 86.129,84	€ 143.048,33	€ 229.178,18	4,01%	
N06. Autosaloni, esposizioni	34.811,09	34.811,09	60,20	578,26	€ 60.155,24	€ 89.624,87	€ 149.780,11	2,62%	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1.902,00	1.902,00	3,00	634,00	€ 9.314,30	€ 14.372,29	€ 23.686,59	0,41%	
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	4.573,00	4.573,00	7,00	653,29	€ 15.885,76	€ 24.228,87	€ 40.114,63	0,70%	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	13.187,25	13.187,25	31,06	424,57	€ 39.971,53	€ 61.089,12	€ 101.060,65	1,77%	
N010. Ospedali	13.894,00	13.894,00	5,00	2.778,80	€ 59.621,70	€ 91.017,72	€ 150.639,43	2,64%	
N011. Uffici ed agenzie	72.888,57	72.888,57	894,55	81,48	€ 301.638,57	€ 459.804,58	€ 761.443,15	13,33%	
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	39.177,15	39.177,15	253,73	154,40	€ 107.834,87	€ 156.129,38	€ 263.964,24	4,62%	
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	46.412,32	46.412,32	438,43	105,86	€ 168.962,20	€ 257.823,38	€ 426.785,57	7,47%	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	4.347,00	4.347,00	66,00	65,86	€ 17.747,75	€ 27.026,98	€ 44.774,73	0,78%	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	9.722,00	9.722,00	53,00	183,43	€ 27.956,97	€ 40.094,56	€ 68.051,53	1,19%	
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	10.905,46	10.905,46	190,84	57,14	€ 36.361,56	€ 55.324,67	€ 91.686,24	1,61%	
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	6.715,42	6.715,42	101,11	66,42	€ 20.345,11	€ 26.255,16	€ 46.600,27	0,82%	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	19.490,33	19.490,33	78,13	249,46	€ 72.690,74	€ 89.872,35	€ 162.563,09	2,85%	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	120.170,97	120.170,97	215,51	557,61	€ 247.358,84	€ 376.961,61	€ 624.320,45	10,93%	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	40.919,37	40.919,37	230,16	177,79	€ 91.189,05	€ 139.545,77	€ 230.734,82	4,04%	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	21.507,39	21.507,39	162,21	132,59	€ 234.963,54	€ 358.495,52	€ 593.459,06	10,39%	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	591,00	591,00	8,00	73,88	€ 5.309,67	€ 8.104,97	€ 13.414,64	0,23%	
N24. Bar, caffè, pasticceria	12.692,54	12.692,54	160,14	79,26	€ 104.742,33	€ 159.721,22	€ 264.463,55	4,63%	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	16.326,80	16.326,80	215,77	75,67	€ 110.263,64	€ 164.330,29	€ 274.593,93	4,81%	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	603,88	603,88	9,89	61,06	€ 3.903,05	€ 5.943,02	€ 9.846,07	0,17%	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3.791,02	3.791,02	72,13	52,56	€ 43.156,37	€ 65.752,77	€ 108.909,14	1,91%	
N28. Ipermercati di generi misti	11.229,35	11.229,35	6,00	1.871,56	€ 68.426,24	€ 103.918,78	€ 172.345,02	3,02%	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	2.235,00	2.235,00	9,00	248,33	€ 9.683,38	€ 14.750,86	€ 24.434,23	0,43%	
N31 B&B	5.686,78	5.686,78	54,16	105,00	€ 11.528,59	€ 17.527,16	€ 29.055,75	0,51%	
TOTALI	737.406	737.406,46	4.187,75	11.929,44	€ 2.272.859,59	€ 3.437.567,74	€ 5.710.427,33	100,00%	

7 CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

Comune di Carrara		TARI 2026
Relazione finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 2,14221	€ 44,63932
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 2,34149	€ 143,21781
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 2,54076	€ 171,68969
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 2,74004	€ 195,43192
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 2,91440	€ 244,20814
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 3,06386	€ 289,09273
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado paritarie	€ 1,77273	€ 2,71955
N02. Cinematografi, teatri	€ 1,53257	€ 2,31340
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 1,64841	€ 2,52979
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 2,65379	€ 4,01340
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	€ 2,06409	€ 3,42813
N06. Autosaloni, esposizioni	€ 1,72805	€ 2,57461
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	€ 4,89711	€ 7,55641
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	€ 3,47382	€ 5,29825
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 3,03107	€ 4,63244
N010. Ospedali	€ 4,29118	€ 6,55087
N011. Uffici ed agenzie	€ 4,13835	€ 6,30832
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	€ 2,75249	€ 3,98522
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	€ 3,64046	€ 5,55506
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	€ 4,08276	€ 6,21739
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	€ 2,87564	€ 4,12411
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	€ 4,54207	€ 6,91353
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	€ 3,33425	€ 5,07312
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	€ 3,02961	€ 3,90968
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	€ 3,72958	€ 4,61113
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 2,05839	€ 3,13688
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 2,22851	€ 3,41026
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	€ 10,92478	€ 16,66848
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	€ 8,98421	€ 13,71399
N24. Bar, caffè, pasticceria	€ 8,25228	€ 12,58387
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	€ 6,75354	€ 10,06506
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	€ 6,46328	€ 9,84140
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	€ 11,38385	€ 17,34437
N28. Ipermercati di generi misti	€ 6,09352	€ 9,25421
N29. Banchi di mercato generi alimentari	€ 16,95954	€ 25,83555
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 4,33261	€ 6,59994
N31 B&B	€ 2,02726	€ 3,08209

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Calderara di Reno (BO), 22/07/2026

GFambiente SRL

Comune di Carrara



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it



ORIGINALE

Registro Generale Determine: n. 130-2026

DETERMINA
n. 130-Direttore Generale del 22.07.2026

Oggetto: validazione del PEF 2026 - 2029 del **Comune di Carrara** ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2026-2029, in applicazione del MTR-3 ARERA.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF, con oggetto: *“Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029”* ed il suo Allegato A – *“Metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 – MTR-3”* e richiamati, in particolare, della stessa:
 - art.1, co. 1, che stabilisce che: *“Il presente provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l’erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e trova applicazione per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029”;*
 - art. 2, co. 2, che prevede che: *“Il perimetro gestionale assoggettato al presente provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale e, sulla base della normativa vigente, comprende: a) spazzamento e lavaggio delle strade; b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti; d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani; e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.”;*
 - l’art. 2, co. 1, che stabilisce che: *“Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento sono definite le seguenti componenti di costo del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni, nonché delle componenti di anticipazione associate a specifiche finalità; b) costi d’uso del capitale, intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso; c) componenti a congruaggio relative ai costi delle annualità pregresse.”*
 - l’art. 2, co. 3, che stabilisce che: *“La determinazione delle componenti tariffarie di cui ai precedenti commi è effettuata in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio, di cui all’Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR-3), [..].”;*
 - l’art. 3, co. 1, lett. b) che prevede che: *“Al fine di sostenere lo sviluppo di un adeguato sistema infrastrutturale, necessario al conseguimento dei benefici della Circular Economy, si applicano le seguenti misure: a) [..]; b) la previsione di un fattore di sharing in grado di tenere conto dell’effettiva qualità e quantità dell’output recuperato, valorizzato, dall’Ente territorialmente competente, in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia, modulabile in funzione del livello di qualità ambientale delle prestazioni; c) [..];*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Michele Francesco PINOTTI e stampato il giorno 24/07/2026 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- l'art. 4, co. 1, che stabilisce che: *"La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni."*;
 - l'art. 4, co. 2, che stabilisce che: *"Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi degli Articoli 4, 5 e 6 del MTR-3: a) del tasso di inflazione programmata; b) del miglioramento della produttività; c) degli obiettivi di potenziamento del servizio, in termini di consolidamento, ovvero di miglioramento, della qualità attraverso la modifica delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e del perimetro gestionale, nonché del coefficiente CR/α , volto a tener conto dei maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2020-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie."*;
 - l'art. 6 con oggetto *"Copertura dei costi della raccolta differenziata"*;
 - l'art. 7, co. 1, che stabilisce che *"Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente entro 60 giorni prima del termine stabilito dalla norma."*;
 - l'art. 7, co. 4, che stabilisce che gli Enti territorialmente competenti *"[...], fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 30 del MTR-3, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano, a seguito di procedura partecipata con il gestore e motivando agli operatori le scelte adottate; definiscono i parametri e i coefficienti tariffari di propria competenza e garantiscono il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio, coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. L'attività di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, nonché del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti."*;
 - l'art. 8 contenente i *"Meccanismi di garanzia"* nel caso di inerzia del gestore e dell'organismo competente.
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 4 novembre 2025 n.480/2025/R/RIF con oggetto: *"Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione della deliberazione dell'Autorità 397/2025/R/rif, di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3)"*;
 - la determinazione della Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali (DTAC) di ARERA del 7 novembre 2025, n.1/DTAC/2025, con oggetto: *"Approvazione degli schemi degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative"* ed in particolare:
 - l'art. 1, co. 1, che adotta i seguenti schemi tipo: *Allegato 1*: contenente il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario quadriennale 2026-2029; *Allegato 2*: contenente lo schema-tipo di relazione di accompagnamento; *Allegato 3*: contenente lo schema-tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato; *Allegato 4*: contenente lo schema-tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto pubblico;
 - l'art. 1, co. 2, relativamente alla trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui ai commi 7.1 e 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Michele Francesco PINOTTI e stampato il giorno 24/07/2026 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- l'art. 2, co.1, che adotta i seguenti schemi tipo: *Allegato 5*: contenente lo schema tipo di PEFA; *Allegato 6*: contenente lo schema tipo di PEFA di gara e lo schema tipo di PEFA di offerta;
- l'art. 2, co. 2, che stabilisce che per le procedure di affidamento in corso, gli Enti territorialmente competenti sono tenuti alla predisposizione di PEFA comunque in coerenza con il quadro regolatorio vigente (secondo le disposizioni di cui all'articolo 8 dell'Allegato A della deliberazione 385/2023/R/rif);
- l'art. 3 relativamente alla determinazione del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata *Ha*;
- l'art. 4, nel quale sono indicate "*Ulteriori precisazioni operative*".

CONSIDERATO che l'art. 1 «*Definizioni*» dell'Allegato A alla Deliberazione di ARERA 397/2025/R/RIF individua l'«*Ente territorialmente competente o ETC*» nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove «*costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;*»

ACCERTATO che questo Ente, essendo un Ente di governo dell'Ambito «*costituito ed operativo*», è titolato ad assumere il ruolo di ETC e, conseguentemente, è competente all'assolvimento delle funzioni che ARERA assegna agli ETC nell'ambito della regolazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

DATO ATTO che:

- l'ATO Toscana Costa comprende i Comuni ricadenti nelle province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno, con la sola esclusione dei Comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto, che, pur appartenendo alla provincia di Livorno, sono, in base alla legge regionale, assegnati alla competenza dell'ATO Toscana Sud;
- l'ATO Toscana Costa comprende 100 (cento) Comuni che rappresentano bacini tariffari distinti;
- l'Assemblea di questo Ente, con delibera n. 12 del 13/11/2020, ha individuato, per il periodo 01-01-2021/31-12-2035, quale Gestore unico del servizio integrato dei rifiuti urbani per i 100 (cento) Comuni di sua competenza la società *in house* RetiAmbiente S.p.A. che opera anche mediante proprie (detenute al 100%) società operative locali (SOL);
- con il suddetto affidamento non si è potuto garantire, per ragioni oggettive, l'avvio simultaneo dell'operatività di RetiAmbiente su tutti e cento i Comuni già dal 01-01-2021 (data inizio contratto di servizio) ma bensì si è dovuto prevedere, anche se per una minoranza di Comuni, che tale avvio avvenisse in date successive mediante un calendario di subentro che si completerà in data 01/01/2030 con l'avvio del servizio anche sul Comune di Lucca;
- la predisposizione tariffaria che si approva con il presente atto è riferita all'ambito tariffario coincidente con il territorio comunale di **Carrara**.

VISTA la deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF avente ad oggetto "*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*".

DATO ATTO che dal 01/01/2024 per tutte le gestioni dell'Ambito Toscana Costa è stato individuato lo schema regolatorio III, ai sensi dell'art.3, co.1, del TQRIF (Allegato A - delib.15/2022/R/RIF).

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea di questo Ente, n. 15 del 22/12/2025, che ha approvato i criteri per la quantificazione dei parametri e dei coefficienti di competenza dell'ETC ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2026-2029.

RICHIAMATI:

- l'art. 1, co. 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che stabilisce che: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per* **COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.** documento firmato digitalmente da Michele Francesco PINOTTI e stampato il giorno 24/07/2026 da Faggioni Giuliano. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (articolo 1, commi 639 e seguenti) che ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare e in particolare i seguenti commi:
 - comma 652 che dispone che il comune, nella commisurazione della suddetta tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il d.P.R. 158/99 o, in alternativa, e comunque nel rispetto del principio "chi inquina paga", *"può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti"*;
 - comma 654 che stabilisce che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
 - comma 668 che riconosce, ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere *"l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*;
 - comma 683 che dispone che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]".*

VISTI:

- l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 che prevede che: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile."*;
- l'art. 1, comma 677, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, che prevede che: *"All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, le parole: «30 aprile», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio»."*

CONSIDERATO che:

- questo ETC, come previsto dall'articolo 7, comma 4, della deliberazione 397/2025/R/RIF, deve procedere alla validazione delle informazioni ricevute dal/dai Gestore/i per la conseguente definizione del PEF per il quadriennio 2026-2029 dell'ambito tariffario **Comune di Carrara** ai fini

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da Michele Francesco PINOTTI e stampato il giorno 24/07/2026 da Faggioni Giuliano.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

della determinazione, per lo stesso quadriennio, delle entrate tariffarie di riferimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e per consentire all'organo comunale competente di assumere le conseguenti deliberazioni entro i termini di legge sopra evidenziati;

- i Soggetti che, sul suddetto ambito tariffario, operano ai fini dell'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ricomprendendo l'intero perimetro gestionale di cui all'art. 1, comma 2, della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF, sono i seguenti:

GESTORE ¹	COMUNE ²
RetiAmbiente S.p.A.	Comune di Carrara

VISTA la seguente documentazione trasmessa a questo ETC dal Gestore **RetiAmbiente S.p.A.**:

- il piano economico finanziario quadriennale 2026-2029 elaborato mediante l'utilizzo del *tool* di cui all'*Allegato 1* della determinazione N-1/DTAC/2025;
- la relazione di accompagnamento, redatta secondo lo schema tipo di cui all'*Allegato 2* della determinazione N-1/DTAC/2025;
- la dichiarazione di veridicità redatta secondo lo schema tipo di cui all'*Allegato 3* della determinazione N-1/DTAC/2025;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi e dei ricavi quantificati.

VISTA altresì la seguente documentazione trasmessa a questo ETC dal **Comune**:

- il piano economico finanziario quadriennale 2026-2029 elaborato mediante l'utilizzo del *tool* di cui all'*Allegato 1* della determinazione N-1/DTAC/2025;
- la relazione di accompagnamento, redatta secondo lo schema tipo di cui all'*Allegato 2* della determinazione N-1/DTAC/2025;
- la dichiarazione di veridicità redatta secondo lo schema tipo di cui all'*Allegato 4* della determinazione N-1/DTAC/2025;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi e dei ricavi quantificati.

RITENUTO di valorizzare, per l'Ambito tariffario in esame, le grandezze (coefficienti/parametri) di competenza di questo ETC ed i macro-indicatori R1 e R2 come segue:

COEFFICIENTE/ PARAMETRO/INDICATORE	VALORE ANNO 2026	VALORE ANNO 2027	VALORE ANNO 2028	VALORE ANNO 2029
$\gamma_{1,a}$	-0,32	-0,32	-0,32	-0,32
R1 (base dati a-2)	0,00	0,00	0,00	0,00
$\gamma_{2,a}$	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30
R2 (base dati a-2)	1,00	1,00	1,00	1,00
b_a	0,86	0,86	0,86	0,86
X_a	0,43 %	0,43 %	0,43 %	0,43 %
K_a (Gestore)	4,13 %	0,53 %	1,03 %	1,03 %
CRI_a (Gestore)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
K_a (Comune)	4,13 %	0,53 %	1,03 %	1,03 %
CRI_a (Comune)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %

¹ RetiAmbiente S.p.A. effettua il servizio mediante la propria società operativa locale (SOL) RetiAmbiente Carrara S.r.l.

² Svolge il servizio di "gestione tariffaria rapporti con gli utenti".

CONSIDERATO che, partendo dal tasso di inflazione programmato (rp_a) fissato da ARERA al 1,90% e sulla base di quanto riportato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame il valore del limite di crescita ammissibile delle entrate tariffarie assume per ciascun anno il seguente valore:

LIMITE DI CRESCITA AMMISSIBILE ENTRATE TARIFFARIE (ρ)	2026 su 2025	2027 su 2026	2028 su 2027	2029 su 2028
	5,60 %	2,00 %	2,50 %	2,50 %

TENUTO CONTO del seguente valore delle entrate tariffarie 2026-2029 calcolato ai sensi del MTR-3 prima e dopo le eventuali detrazioni che, ai sensi dell'art. 4.5 della Deliberazione 397/2025/R/RIF, il Gestore ed il Comune, verificato il permanere dell'equilibrio economico-finanziario, hanno inteso operare:

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
ΣT_A PRIMA DELLE DETRAZIONI DI CUI ALL'ART. 4.5 DEL. 397/2025/R/RIF	18.467.321 €	18.676.563 €	18.541.118 €	18.993.968 €
DETRAZIONI (DI CUI ALL'ART.4.5 DEL. 397/2025/R/RIF)	601.240 €	461.067 €	427.108 €	427.108 €
ΣT_A DOPO LE DETRAZIONI DI CUI ALL'ART. 4.5 DEL. 397/2025/R/RIF	17.866.081 €	18.215.496 €	18.114.011 €	18.566.861 €

PRESO ATTO che, in relazione al limite di crescita ammissibile sopra evidenziato, le entrate tariffarie per il **Comune di Carrara** possono assumere il seguente valore massimo con associato il seguente Delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$):

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	17.325.692 €	17.672.206 €	18.114.011 €	18.566.861 €
Delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	540.389 €	543.290 €	0 €	0 €

TENUTO CONTO che questo ETC, in relazione al delta sopra evidenziato, ritiene di non fare istanza di superamento del limite bensì, ai sensi del comma 4.3 del MTR-3, di procedere al suo recupero totale rimodulandolo come indicato nella tabella seguente:

RECUPERO DELTA ($\Sigma T_A - \Sigma T_{MAX}$)				
	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	POST ANNO 2029
GESTORE	0 €	56.053 €	512.394 €	515.232 €
COMUNE	0 €	0 €	0 €	0 €
TOTALE	0 €	56.053 €	512.394 €	515.232 €

DATO ATTO che, per ciascuna annualità del quadriennio 2026-2029, le entrate tariffarie finali (T_a), intese come entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita dopo l'eventuale distribuzione del delta, assumono i seguenti valori:

$T_A = T_{VA} + T_{FA}$ DOPO DISTRIBUZIONE DELTA ($\Sigma T_A - \Sigma T_{MAX}$)				
	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
GESTORE	13.471.530 €	13.818.044 €	14.259.849 €	14.612.699 €

COMUNE	3.854.161 €	3.854.161 €	3.854.161 €	3.954.161 €
TOTALE	17.325.692 €	17.672.206 €	18.114.011 €	18.566.861 €

TENUTO CONTO infine delle seguenti ulteriori detrazioni, ex comma 4.5 della determinazione n. 1/DTAC/2025, in ragione delle entrate comunicate dal Comune:

DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.5 DELLA DETERMINAZIONE N. 1/DTAC/2025				
	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
CONTRIBUTO DEL MIUR PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI	48.960 €	48.284 €	48.284 €	48.284 €
ENTRATE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE A SEGUITO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO DELL'EVASIONE	956.176 €	548.820 €	548.820 €	548.820 €
ENTRATE DERIVANTI DA PROCEDURE SANZIONATORIE	0 €	0 €	0 €	0 €
ULTERIORI PARTITE APPROVATE DALL'ETC.	0 €	0 €	0 €	0 €
TOT DETRAZIONI DI CUI AL C. 4.5 DELLA DETERMINAZIONE N. 1/DTAC/2025	1.005.136 €	597.104 €	597.104 €	597.104 €

DATO CONTO che:

- rispetto alle scritture contabili obbligatorie trasmesse dal/dai Gestore/i, si è proceduto alla verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF relativo al quadriennio 2026-2029, ai fini della determinazione, per lo stesso quadriennio, delle entrate tariffarie di riferimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- nell'ottica del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, non è stata apportata alcuna integrazione e modifica ai dati, alle informazioni e agli atti trasmessi dal gestore medesimo.

RITENUTO, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal/dai Gestore/i ed in esito alle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, di poter procedere alla validazione del PEF 2026-2029 del **Comune di Carrara**, predisposto secondo lo schema tipo di cui all'*Allegato 1* della determinazione n.1/DTAC/2025 e posto in **Allegato A** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che per l'ambito tariffario in esame questo ETC ha provveduto, per le parti di propria competenza, alla redazione della relazione di accompagnamento in conformità allo schema tipo di cui all'*Allegato 2* della determinazione n.1/DTAC/2025, **Allegato B** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

VISTO l'art. 1, comma 2, della determinazione n.1/DTAC/2025 relativamente alle modalità di trasmissione ad ARERA degli atti, dei dati e della documentazione di competenza di questo ETC ai fini dell'approvazione definitiva del PEF 2026-2029 da parte di ARERA stessa.

DETERMINA

- 1) Di validare i dati forniti dal Gestore **RetiAmbiente S.p.A.** e dal **Comune di Carrara**, in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti relativo al terzo periodo tariffario (MTR-3).
- 2) Di dare atto che la validazione risulta a seguito delle verifiche effettuate sulla coerenza, completezza e congruità dei valori riportati nel PEF rispetto alle scritture contabili obbligatorie trasmesse dal/i Gestore/i e della verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Michele Francesco PINOTTI e stampato il giorno 24/07/2026 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- 3) Di dare atto che i parametri/coefficienti di competenza di questo ETC sono stati definitivamente assunti nei seguenti valori:

COEFFICIENTE/PARAMETRO	VALORE ANNO 2026	VALORE ANNO 2027	VALORE ANNO 2028	VALORE ANNO 2029
$\gamma_{1,a}$	-0,32	-0,32	-0,32	-0,32
$\gamma_{2,a}$	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30
b_a	0,86	0,86	0,86	0,86
X_a	0,43%	0,43 %	0,43%	0,43%
K_a (Gestore)	4,13%	0,53%	1,03%	1,03%
CRI_a (Gestore)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
K_a (Comune)	4,13 %	0,53 %	1,03 %	1,03 %
CRI_a (Comune)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %

- 4) Di dare atto che, partendo dal tasso di inflazione programmato (rp_a) fissato da ARERA al 1,90% e sulla base di quanto riportato nella tabella precedente, il parametro per la determinazione del limite di crescita (ρ) per l'ambito tariffario in esame assume i seguenti valori:

LIMITE DI CRESCITA AMMISSIBILE ENTRATE TARIFFARIE (ρ)	2026 su 2025	2027 su 2026	2028 su 2027	2029 su 2028
	5,60 %	2,00 %	2,50 %	2,50 %

- 5) Di approvare il PEF 2026-2029, redatto secondo l'*Allegato 1* della determinazione n.1/DTAC/2025, del **Comune di Carrara, Allegato A** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, dal quale risulta che, per ciascuna annualità del quadriennio 2026 – 2029, le entrate tariffarie finali (**Ta**), intese come entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita dopo l'eventuale distribuzione del delta, assumono i seguenti valori:

$Ta = TVA + TFA$ DOPO DISTRIBUZIONE DELTA ($\sum Ta - \sum T_{MAX}$)				
	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
GESTORE	13.471.530 €	13.818.044 €	14.259.849 €	14.612.699 €
COMUNE	3.854.161 €	3.854.161 €	3.854.161 €	3.954.161 €
TOTALE	17.325.692 €	17.672.206 €	18.114.011 €	18.566.861 €

- 6) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della deliberazione 397/2025/R/RIF, gli importi di cui alla tabella precedente costituiscono, fino all'approvazione definitiva da parte di ARERA, i **prezzi massimi** del servizio in corrispondenza di ciascun anno del quadriennio.
- 7) Di dare atto che le entrate tariffarie di riferimento finali (Ta) mostrano le seguenti variazioni percentuali effettive rispetto alle entrate tariffarie di riferimento finali dell'anno precedente ($Ta-1$), restando comunque entro il limite di crescita ammissibile sopra evidenziato:

VARIAZIONE EFFETTIVA DELLE ENTRATE TARIFFARIE			
2026 su 2025	2027 su 2026	2028 su 2027	2029 su 2028
5,60%	2,00%	2,50%	2,50%

- 8) Di dare atto che dalle entrate tariffarie finali (Ta) sono state detratte le entrate di cui all'art. 4, comma 5, della determinazione N. 1/DTAC/2025, secondo i seguenti valori forniti dal Comune:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Michele Francesco PINOTTI e stampato il giorno 24/07/2026 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.5 DELLA DETERMINAZIONE N. 1/DTAC/2025				
	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
CONTRIBUTO DEL MIUR PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI	48.960 €	48.284 €	48.284 €	48.284 €
ENTRATE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE A SEGUITO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO DELL'EVASIONE	956.176 €	548.820 €	548.820 €	548.820 €
ENTRATE DERIVANTI DA PROCEDURE SANZIONATORIE	0 €	0 €	0 €	0 €
ULTERIORI PARTITE APPROVATE DALL'ETC.	0 €	0 €	0 €	0 €
TOTALE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.5 DELLA DETERMINA N. 1/DTAC/2025	1.005.136 €	597.104 €	597.104 €	597.104 €
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DOPO LE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.5 DELLA DETERMINA N.1/DTAC/2025	16.320.556 €	17.075.102 €	17.516.907 €	17.969.757 €

- 9) Di approvare la Relazione di accompagnamento per le parti di competenza di questo ETC, redatta secondo lo schema tipo di cui all'*Allegato 2* della determinazione N.1/DTAC/2025, **Allegato B** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.
- 10) Di trasmettere il presente atto al Gestore **RetiAmbiente S.p.A.** ed al **Comune di Carrara** per le deliberazioni conseguenti.
- 11) Di trasmettere ad ARERA il presente atto, il PEF 2026-2029 e l'ulteriore documentazione richiesta, tramite l'apposita procedura resa disponibile via *extranet* da ARERA stessa.
- 12) Di pubblicare il presente atto nelle forme di legge.

Il Direttore Generale
Michele Francesco Pinotti (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 82/2005.

ALLEGATO A

● PEF 2026-2029

	2026			2027			2028			2029			Post 2029		
	Carrara			Carrara			Carrara			Carrara			Carrara		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	1.724.211	-	1.724.211	1.776.751	-	1.776.751	1.776.751	-	1.776.751	1.776.751	-	1.776.751			
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	1.485.445	-	1.485.445	1.444.734	-	1.444.734	1.444.734	-	1.444.734	1.444.734	-	1.444.734			
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	1.963.415	-	1.963.415	1.992.204	-	1.992.204	1.992.204	-	1.992.204	1.992.204	-	1.992.204			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	4.030.113	-	4.030.113	4.081.946	-	4.081.946	4.081.946	-	4.081.946	4.081.946	-	4.081.946			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS Δ ^{exp} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO ^{EXP} _{11&1V}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO ^{ANT} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew ^{EXP} _{IV}	14.715	-	14.715	45.656	-	45.656	45.656	-	45.656	45.656	-	45.656			
Costi operativi incentivanti <u>non sistematici</u> variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Fattore di Sharing b	0,86	0,86	0,86	0,86	0,86	0,86	0,86	0,86	0,86	0,86	0,86	0,86			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{CC}	1.461.392	-	1.461.392	1.461.392	-	1.461.392	1.461.392	-	1.461.392	1.461.392	-	1.461.392			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR _o + AR _{CC,o})	1.261.718	-	1.261.718	1.261.718	-	1.261.718	1.261.718	-	1.261.718	1.261.718	-	1.261.718			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{IV}	-	-	-	-	-	-	56.053	-	56.053	278.846	-	278.846			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RC _o ([I-1max]) _{pre,IV,a}	-	-	-	-	-	-	56.053	-	56.053	278.846	-	278.846	1.377.639	-	1.377.639
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		807.065	807.065		807.065	807.065		807.065	807.065		907.065	907.065			
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	7.956.182	807.065	8.763.247	8.079.573	807.065	8.886.637	8.135.625	807.065	8.942.690	8.358.418	907.065	9.265.483			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	2.215.351	-	2.215.351	2.322.421	-	2.322.421	2.322.421	-	2.322.421	2.322.421	-	2.322.421			
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	0	435.884	435.884	0	435.884	435.884	0	435.884	435.884	0	435.884	435.884			
Costi generali di gestione CGG	2.452.233	-	2.452.233	2.630.691	-	2.630.691	2.630.691	-	2.630.691	2.630.691	-	2.630.691			
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Altri costi CO _{AL}	20.152	33.428	53.580	19.756	33.428	53.184	19.756	33.428	53.184	19.756	33.428	53.184			
Costi comuni CC	2.472.384	469.312	2.941.696	2.650.448	469.312	3.119.759	2.650.448	469.312	3.119.759	2.650.448	469.312	3.119.759			
Ammortamenti Amm	859.825	-	859.825	831.990	-	831.990	730.917	-	730.917	676.916	-	676.916			
Accantonamenti Acc	-	2.121.836	2.121.836	-	2.121.836	2.121.836	-	2.121.836	2.121.836	-	2.121.836	2.121.836			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per crediti	-	2.121.836	2.121.836	-	2.121.836	2.121.836	-	2.121.836	2.121.836	-	2.121.836	2.121.836			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Remunerazione del capitale investito netto R	496.522	-	496.522	465.250	-	465.250	408.785	-	408.785	359.295	-	359.295			
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	11.654	-	11.654	11.654	-	11.654	11.654	-	11.654	11.654	-	11.654			
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale CK	1.368.002	2.121.836	3.489.838	1.308.894	2.121.836	3.430.730	1.151.356	2.121.836	3.273.192	1.047.865	2.121.836	3.169.701			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO ^{EXP} _{11&1F}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ ^{EXP} _{IF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO ^{ANT} _{IF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew ^{EXP} _{IF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI ^{EXP} _{IF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot _{IF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	233.548	-	233.548			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RC _o ([I-1max]) _{pre,IF,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	233.548	-	233.548	237.640	-	237.640
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		455.949	455.949		455.949	455.949		455.949	455.949		455.949	455.949			
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	6.055.737	3.047.097	9.102.834	6.281.762	3.047.097	9.328.859	6.124.224	3.047.097	9.171.321	6.254.281	3.047.097	9.301.378			
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	14.613.159	3.854.161	18.467.321	14.822.401	3.854.161	18.676.563	14.686.956	3.854.161	18.541.118	15.039.806	3.954.161	18.993.968			
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	14.011.920	3.854.161	17.866.081	14.361.335	3.854.161	18.215.496	14.259.849	3.854.161	18.114.011	14.612.699	3.954.161	18.566.861			

Grandezze fisico-tecniche															
raccolta differenziata % - (a-2)				64%				64%				64%			
q _{a-2} ton				35.366				35.366				35.366			
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg - (a-2)				45,31				46,39				48,99			49,97
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)				36,87				36,87				36,87			36,87
Coefficiente di gradualità															
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁				-0,32				-0,32				-0,32			
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂				-0,30				-0,30				-0,30			-0,30
Totale γ				-0,62				-0,62				-0,62			-0,62
Coefficiente di gradualità (1+ γ)				0,38				0,38				0,38			0,38
Verifica del limite di crescita															
r _{pi a}				1,9%				1,9%				1,9%			
coefficiente di recupero di produttività X _a				0,43%				0,43%				0,43%			0,43%
coeff. Potenziamento del servizio K _a				4,13%				0,53%				1,03%			1,03%
coeff. per recupero inflazione CRI _a				0,00%				0,00%				0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ				5,60%				2,00%				2,50%			2,50%
(1+ρ)				1,0560				1,0200				1,0250			1,0250
ΣT _a				17.866,081				18.215,496				18.114,011			18.566,861
ΣTV _{a-1}				8.140,142				8.456,406				8.580,986			8.942,690
ΣTF _{a-1}				8.266,763				8.869,286				9.091,219			9.171,321
ΣT _{a-1}				16.406,905				17.325,692				17.672,206			18.114,011
ΣT _a / ΣT _{a-1}				1,0889				1,0514				1,0250			1,0250
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)				17.325,692				17.672,206				18.114,011			18.566,861
delta (ΣT _a -ΣT _{max})				540,389				543,290				-			-
T _{Va} dopo distribuzione delta (ΣT _a -ΣT _{max})	7.649,341	807,065	8.456,406	7.773,922	807,065	8.580,986	8.135,625	807,065	8.942,690	8.358,418	907,065	9.265,483			
T _{Fa} dopo distribuzione delta (ΣT _a -ΣT _{max})	5.822,189	3.047,097	8.869,286	6.044,122	3.047,097	9.091,219	6.124,224	3.047,097	9.171,321	6.254,281	3.047,097	9.301,378			
T _a =T _{Va} +T _{Fa} dopo distribuzione delta (ΣT _a -ΣT _{max})	13.471,530	3.854,161	17.325,692	13.818,044	3.854,161	17.672,206	14.259,849	3.854,161	18.114,011	14.612,699	3.954,161	18.566,861			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile				1.005,136				597,104				597,104			597,104
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa				-				-				-			-
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025				7.451,270				7.983,883				8.345,586			8.668,379
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025				8.869,286				9.091,219				9.171,321			9.301,378
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025				16.320,556				17.075,102				17.516,907			17.969,757
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			

QUALITA'									
Macro Indicatore R1									
R1 _a		-		-		-		-	
Classe R1 _a		I		I		I		I	
Obiettivo R1 _{a+2}		0,10		0,10		0,10		0,10	
Classe obiettivo R1 _{a+2}		I		I		I		I	
Macro Indicatore R2									
R2 _a		1,00		1,00		1,00		1,00	
Classe R2 _a		A		A		A		A	
Obiettivo R2 _{a+2}		0,95		0,95		0,95		0,95	
Obiettivo R2 _{a+2}		A		A		A		A	
Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento									
AR ⁹⁹ sc_si di partenza		664,082							
CRD ⁹⁹ sc_si di partenza		1.640,064							
H di partenza		40,5%							
Classe di partenza		E							
H Target 2024		43,0%							
Classe target 2024		E							
Calcolo H effettivo									
AR ⁹⁹ sc_si effettivo		-							
CRD ⁹⁹ sc_si effettivo		-							
H effettivo effettivo		0,0%							
Classe H effettivo		I							
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2		10,0%							
Classe H Target		H							
Riclassificazione H									
AR ⁹⁹ sc_si riclassificato		-							
CRD ⁹⁹ sc_si riclassificato		-							
H _a riclassificato		0,0%							
Componente C0rdTV,a			-						

Relazione di accompagnamento

(Allegato 2 della Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025)

Ambito tariffario: Comune di Carrara

Sommario

1 – Premessa (ETC³)

- 1.1 – Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario.
- 1.2 – Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.
- 1.3 – Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.
- 1.4 – Documentazione per ciascun ambito tariffario.
- 1.5 – Altri elementi da segnalare.

2 – Descrizione dei servizi forniti (G⁴)

3 – Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

4 – Attività di validazione (ETC)

5 – Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

- 5.1 – Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.
 - 5.1.1 – Coefficiente di recupero di produttività.
 - 5.1.2 – Coefficiente di potenziamento K.
 - 5.1.3 – Coefficiente CRI.
- 5.2 – Costi operativi incentivanti (COnew_{exp} e CO_{lexp}).
 - 5.2.1 – Componenti previsionali COnew.
 - 5.2.2 – Componenti previsionali COI.
- 5.3 – Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).
 - 5.3.1 – Componente previsionale CTSΔ exp.
 - 5.3.2 – Componenti previsionali CO116.
 - 5.3.3 – Componenti previsionali CQ.
 - 5.3.4 – Componenti previsionali COANT.
- 5.4 – Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*.
- 5.5 – Cespiti e costi di capitale.
- 5.6 – Conguagli.
- 5.7 – Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.
- 5.8 – Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.
- 5.9 – Rimodulazione dei conguagli.
- 5.10 – Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.
- 5.11 – Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

³ A cura dell'ETC.

⁴ A cura del Gestore.

1. PREMESSA

Questo ETC svolge le proprie funzioni di ente di governo sull'Ambito territoriale ottimale Toscana Costa, che si estende sulle 4 province toscane di Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e comprende 100 (cento) Comuni⁵. Con delibera della sua Assemblea, n. 12 del 13/11/2020, questo ETC ha perfezionato l'iter per l'individuazione del Gestore unico del servizio integrato dei r.u., affidando tale ruolo alla società *in house* RetiAmbiente S.p.A. per il periodo 2021- 2035. RetiAmbiente S.p.A., interamente partecipata dai suddetti 100 (cento) Comuni, è la società capogruppo e garantisce il servizio utilizzando le proprie società operative locali (SOL), al cui capitale partecipa al 100%.

Come previsto nell'atto di affidamento e disciplinato nel contratto di servizio, lo svolgimento del servizio da parte di RetiAmbiente S.p.A. su tutti e 100 (cento) i Comuni dell'Ambito si completerà a partire dal 01/01/2030 con l'ingresso del Comune di Lucca, attualmente servito da Sistema Ambiente S.p.A.

1.1 - Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario di cui alla presente relazione di accompagnamento coincide con il territorio del **Comune di Carrara**.

1.2 - Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità al perimetro di cui all'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF, operano nell'ambito tariffario in argomento i seguenti Gestori:

GESTORE ⁶	COMUNE ⁷
RETIAMBIENTE S.P.A.	COMUNE DI CARRARA

1.3 - Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si riportano nelle seguenti tabelle gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato localizzati nell'Ambito territoriale:

IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEGLI URBANI AUTORIZZATI ED OPERATIVI		
GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	UBICAZIONE
GEOFOR S.P.A.	DIGESTIONE ANAEROBICA/COMPOSTAGGIO FORSU	PONTEDERA (PI)

IMPIANTI DI TRATTAMENTO INTERMEDIO AUTORIZZATI ED OPERATIVI		
GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	UBICAZIONE
CERMEC S.P.A.	TMB	MASSA
ERSU S.P.A.	TMB	MASSAROSA (LU)
ESA S.P.A.	TM/TMB	PORTO AZZURRO (LI)

Di seguito gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" localizzati nell'Ambito territoriale:

IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEGLI URBANI AUTORIZZATI ED OPERATIVI		
GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	UBICAZIONE
BELVEDERE S.P.A.	DISCARICA	PECCIOLI (PI)
SCAPIGLIATO S.R.L.	DISCARICA	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

⁵ Pur appartenendo alla Provincia di Livorno, non fanno parte dell'ATO Toscana Costa i Comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Piombino, San Vincenzo, Sasseta e Suvereto. Tali comuni fanno parte dell'ATO Toscana Sud.

⁶ RetiAmbiente S.p.A. effettua il servizio mediante la propria società operativa locale (SOL) RetiAmbiente Carrara S.r.l.

⁷ Il Comune svolge unicamente il servizio "gestione tariffe e rapporti con gli utenti". I servizi di cui alle lettere a), b), d), e), di cui all'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF sono operati da RetiAmbiente S.p.A. e dalla sua SOL.

IMPIANTI DI TRATTAMENTO INTERMEDIO AUTORIZZATI ED OPERATIVI		
GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	UBICAZIONE
BELVEDERE S.P.A.	TMB	PECCIOLI (PI)
CERMEC S.P.A.	TMB	MASSA
ERSU S.P.A.	TMB	MASSAROSA (LU)
GCE S.R.L.	TM	AULLA (MS)
SCAPIGLIATO S.R.L..	TMB	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

1.4 - Documentazione per ciascun ambito tariffario

Ai fini della validazione del PEF 2026-2029 del presente ambito tariffario, è pervenuta a questo ETC, da parte del Gestore e del Comune, la seguente documentazione:

- il *PEF 2026-2029* predisposto secondo lo schema tipo di cui all'allegato 1 della determina n.1/DTAC/2025;
- la *Relazione di accompagnamento*, per la parte di loro competenza (capitoli 2 e 3), redatta secondo lo schema tipo di cui allegato 2 della determina n.1/DTAC/2025;
- la *Dichiarazione di veridicità* redatta secondo lo schema tipo di cui all'allegato 3 (allegato 4 per il Comune) della determina n.1/DTAC/2025, ed opportunamente firmata;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi e dei ricavi quantificati.

1.5 - Altri elementi da segnalare

Per l'ambito tariffario in esame non ci sono ulteriori elementi da segnalare.

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

Si rinvia alla relazione di accompagnamento del Gestore e del Comune.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Si rinvia alla relazione di accompagnamento del Gestore e del Comune.

4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

L'attività di validazione spettante a questo ETC concerne almeno la verifica: i) della coerenza, della completezza e della congruità dei valori riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; ii) del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3.

Per procedere nella suddetta attività di validazione, questo ETC ha utilizzato uno specifico *tool* (in formato Excel) popolandolo con i valori desunti dalle fonti contabili obbligatorie fornite dal Gestore e dal Comune.

Riguardo alle fonti contabili questo ETC ha verificato:

- a) la completezza dei dati forniti, anche con l'ausilio del suddetto *tool* e dei suoi check interni a tal fine inseriti;
- b) la coerenza, completezza e congruità dei dati inseriti negli specifici *format* di raccolta dati (che sono poi serviti per la implementazione del tool di calcolo) rispetto ai dati desunti dalle scritture contabili obbligatorie trasmesse;
- c) il rispetto del MTR-3 per la determinazione dei costi e dei ricavi riconosciuti.

5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1 - Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Questo ETC nella seguente tabella dà preliminarmente evidenza del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento alle annualità del quadriennio 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime ($\Sigma T_{\max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita:

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
ΣT_a (TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI RIFERIMENTO PRIMA DEL LIMITE ANNUALE ALLA CRESCITA)	17.866.081 €	18.215.496 €	18.114.010 €	18.566.860 €
$\Sigma T_{\max a}$ (ENTRATE TARIFFARIE MASSIME APPLICABILI NEL RISPETTO DEL LIMITE DI CRESCITA)	17.325.692 €	17.672.206 €	18.114.011 €	18.566.861 €

Riguardo al limite alla crescita, l'MTR-3, prevede che in ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ il totale delle entrate tariffarie di riferimento debba rispettare il seguente limite alla variazione annuale:

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

dove:

- ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe, calcolato con la seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + K_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, stabilito da ARERA nel valore pari al 1,9%⁸ in ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, in applicazione dell'art. 6 del MTR-3;
- K_a è il coefficiente di potenziamento del servizio, determinato dall'ETC nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0% e 7%, in applicazione dell'art. 5 del MTR-3.

Inoltre, ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'ETC nell'ambito del coefficiente K può valorizzare, il coefficiente CRI_a nel rispetto della seguente condizione:

$$CRI_a \leq 0.8 * K_a$$

Per l'ambito tariffario in esame, il limite alla crescita, tenuto conto del tasso di inflazione programmato (rpa) fissato da ARERA al 1,9% e dei parametri/coefficienti determinati da questo ETC che concorrono alla sua quantificazione - per il cui calcolo si rimanda ai successivi paragrafi - assume per ogni anno (a) del quadriennio 2026-2029 il valore riportato nella tabella seguente:

⁸ Con deliberazione 480/2025/R/01 dell'ARERA.

LIMITE DI CRESCITA	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
<i>rpi</i>	1,9 %	1,9 %	1,9 %	1,9 %
<i>X</i>	0,43%	0,43 %	0,43%	0,43%
<i>K</i> (GESTORE)	4,13 %	0,53 %	1,03 %	1,03 %
<i>CRI</i> (GESTORE)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
<i>K</i> (COMUNE)	4,13 %	0,53 %	1,03 %	1,03 %
<i>CRI</i> (COMUNE)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
<i>ρ</i>	5,60 %	2,00 %	2,50 %	2,50 %

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Ai sensi dell'art.6 dell'MTR-3, il coefficiente di recupero della produttività (X_a) è determinato dall'ETC e corrisponde alla seguente somma: gestore

$$X_a = X_{reg,a} + X_{com}$$

Per l'ambito tariffario in esame, X_a sarà determinato facendo unicamente riferimento a X_{reg-a} , dato che il valore X_{com} non rileva e dunque è pari a zero.

X_{reg-a} potrà essere valorizzato nei limiti della successiva tabella:

		$CUeff_{a-2} > Benchmark$	$CUeff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1 + \gamma_a \leq 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_{reg,a} \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1 + \gamma_a > 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_{reg,a} = 0,1\%$

sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo ($CUeff_{a-2}$)⁹ della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento¹⁰;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma1_a$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma2_a$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo:
 - un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", conseguente a una determinazione di $\gamma1_a$ e $\gamma2_a$ – nell'ambito degli intervalli di cui all'Articolo 3 dell'MTR-3 – da cui deriva che: **($1 + \gamma_a \leq 0.5$)** (dove: $\gamma_a = \gamma1_a + \gamma2_a$);

⁹ $CUeff_{a-2} = (\sum TV_{a-2} + \sum TF_{a-2}) / q_{a-2}$

¹⁰ Pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13.

- un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato", conseguente a una determinazione di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ – nell'ambito degli intervalli di cui all'Articolo 3 dell'MTR-3 – da cui deriva che: $(1 + \gamma_a) > 0.5$ (dove: $\gamma_a = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a}$).

Tenuto conto che per l'Ambito tariffario in esame:

- Dal confronto tra costo unitario effettivo e *benchmark*, effettuato sulla base dei valori riportati nella successiva tabella, risulta quanto segue per il quadriennio considerato:

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
TA=TVA + TFA DOPO DISTRIBUZIONE DELTA ($\sum TA - \sum TMAX$)_{A-2}	16.023.933 €	16.406.905 €	17.325.692 €	17.672.206 €
QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI (TON)_{A-2}	35.366,43	35.366,43	35.366,43	35.366,43
CU_{EFF} CENT€/KG_{A-2}	45,31 €	46,39 €	48,99 €	49,97 €
BENCHMARK DI RIFERIMENTO [CENT€/KG]_{A-2}	36,87 €	36,87 €	36,87 €	36,87 €
DIFFERENZA (CU – BENCHMARK)_{A-2}	8,44 €	9,52 €	12,12 €	13,10 €

- Dalla quantificazione dei coefficienti ($\gamma_{1,a}$) e ($\gamma_{2,a}$), risulta per ciascun anno del quadriennio quanto segue:

	ANNO 2026	ANNI 2027- 2029
$\gamma_{1,a}$	-0,32 INSODDISFACENTE	-0,32 INSODDISFACENTE
$\gamma_{2,a}$	-0,30 INSODDISFACENTE	-0,30 INSODDISFACENTE
1+γ_a	0,38	0,38
LIVELLO QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO

Questo ETC, considerati i valori sopra indicati, fissa per l'ambito tariffario in esame, all'interno dell'intervallo di riferimento, il valore del coefficiente di recupero di produttività secondo quanto riportato nella successiva tabella:

	CU _{EFF,A-2}	LIVELLO DELLE PRESTAZIONI	INTERVALLO DI RIFERIMENTO	X _A
ANNO 2026	SUPERIORE AL BENCHMARK	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	0,3% < X _A ≤ 0,5 %	0,43%
ANNI 2027	SUPERIORE AL BENCHMARK	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	0,3% < X _A ≤ 0,5 %	0,43 %
ANNO 2028	SUPERIORE AL BENCHMARK	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	0,3% < X _A ≤ 0,5 %	0,43%
ANNO 2029	SUPERIORE AL BENCHMARK	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	0,3% < X _A ≤ 0,5 %	0,43%

Il suddetto valore sarà applicato sia al Gestore che al Comune.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Michele Francesco PINOTTI e stampato il giorno 24/07/2026 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

Ai sensi dell'articolo 5 del MTR-3 la determinazione del coefficiente di potenziamento del servizio K_a è effettuata dall'ETC e corrisponde alla seguente somma:

$$K_a = K_{reg-a} + K_{com-a}$$

dove:

- K_{reg-a} è la grandezza determinata secondo il comma 5.2 del MTR-3.
- K_{com-a} corrisponde al valore offerto dall'aggiudicatario, nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/rif. Questa grandezza ai fini della definizione dei PEF 2026-2029 degli ambiti tariffari di ATO Toscana Costa è zero in quanto la casistica non è presente.

In ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$, il coefficiente K_a è determinato dall'ETC, in coerenza con il grado di efficienza economica raggiunto dalla gestione e con gli obiettivi di potenziamento – distinti in "consolidamento" e in "miglioramento" alla luce della significatività delle misure che si prevede di introdurre – sulla base dei valori indicati nella seguente tabella:

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		$\frac{CUEffa-2}{Benchmark} > 1.05$	$\frac{CUEffa-2}{Benchmark} \leq 1.05$
OBIETTIVI DI QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 3\%$	SCHEMA II Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$	SCHEMA IV Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 7\%$

dove:

- il costo unitario effettivo ($CUEffa-2$) da considerare è il seguente:

$$CUEffa-2 = (\sum TV_{a-2} + \sum TF_{a-2}) / q_{a-2}$$

con q_{a-2} che indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno (a-2);

- il *Benchmark* di riferimento è pari: i) per le Regioni a Statuto ordinario, al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 (nel caso di PEF per singolo comune), ovvero all'adattamento del citato fabbisogno standard, qualora validato da un soggetto terzo (nel caso di PEF pluricomunale o PEF unitario); ii) per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, al costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA.

Per poter stabilire in quale quadrante ricade il valore del coefficiente K_a occorre riferirsi:

- Alla valutazione del "Grado di efficienza della gestione";
- Alla valutazione degli "Obiettivi di qualità" (Consolidamento/miglioramento).

Ai fini della valutazione del "grado di efficienza della gestione" è sufficiente calcolare il rapporto tra $CUEffa-2$ e *Benchmark*:

- se il valore ottenuto risulta $> 1,05$, per quantificare il coefficiente K_a si dovrà fare riferimento allo schema I o allo schema III della matrice di cui sopra (ex art. 5 del MTR-3). La scelta tra i due schemi sarà in funzione della valutazione espressa riguardo agli obiettivi di qualità.
- se il valore ottenuto risulta $\leq 1,05$, per quantificare il coefficiente K_a si dovrà fare riferimento allo schema II o allo schema IV della matrice di cui sopra (ex art. 5 del MTR-3). La scelta tra i due schemi sarà in funzione della valutazione espressa riguardo agli obiettivi di qualità.

Ai fini della valutazione degli "obiettivi di qualità", tra consolidamento e miglioramento, si stabilisce:

- di prendere a riferimento i seguenti indicatori:
 - **%RD** (dato a-2 certificato dalla Regione Toscana per tramite di ARRR S.p.A.). Ove non si disponesse del dato 2025 certificato, si utilizzerà il dato certificato 2024;
 - **Macro – indicatore R1** (base dati a-2);
 - **Macro – indicatore R2**;
 - **Standard TQRIF** (calcolati per l'annualità a-2). Ove non si disponesse del calcolo per l'annualità 2025 certificato, si utilizzerà il calcolo effettuato per l'annualità 2024.
- di valutarli in "consolidamento" se si verificano tutte le seguenti condizioni:
 - **%RD** $\geq 72,5\%$;
 - **Macro – indicatore R1** $\geq 0,85$;
 - **Macro – indicatore R2** $\geq 0,95$;
 - **Standard TQRIF** = tutti entro il livello che deve essere garantito per lo schema regolatorio III.

In caso di valutazione in "consolidamento", per la determinazione del coefficiente K_a si farà riferimento allo schema I o allo schema II della matrice di cui sopra (ex art. 5 del MTR-3). La scelta tra i due schemi sarà in funzione del "Grado di efficienza della gestione".

- di valutarli in "miglioramento" se non si verificano tutte le suddette condizioni.

In caso di valutazione in "miglioramento", per la determinazione del coefficiente K_a si farà riferimento allo schema III o allo schema IV della matrice di cui sopra (ex art. 5 del MTR-3). La scelta tra i due schemi sarà in funzione del "Grado di efficienza della gestione".

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
$CU_{eff\ a-2}$ Benchmark	1,23	1,26	1,33	1,36
%RD₂₀₂₄	63,59 %	63,59 %	63,59 %	63,59 %
Macro – indicatore R1 (base dati a-2);	0,00	0,00	0,00	0,00
Macro – indicatore R2	1,00	1,00	1,00	1,00
Standard TQRIF¹¹	Rispettati	Rispettati	Rispettati	Rispettati

Pertanto l'Ambito Tariffario in esame si colloca nel seguente Schema, di cui alla matrice ex art. 5 del MTR-3, con associato il seguente valore massimo del coefficiente di potenziamento:

Schema	III	III	III	III
K_{max}	5 %	5 %	5 %	5 %

¹¹ Con "Non rispettati" si intende che almeno un indicatore relativo agli standard TQRIF non è stato rispettato; con "Rispettati" si intende che tutti gli indicatori sono stati rispettati.
 documento firmato digitalmente da Michele Francesco PINOTTI e stampato il giorno 24/07/2026 da Faggioni Giuliano.
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Tenuto conto della situazione sopra rappresenta questo ETC ritiene di attribuire i seguenti valori al coefficiente K_a :

K_a	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
GESTORE	4,13 %	0,53 %	1,03 %	1,03 %
COMUNE	4,13 %	0,53 %	1,03 %	1,03 %

5.1.3 Coefficiente CRI

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del MTR-3, in ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$, l'ETC può valorizzare, nell'ambito del coefficiente K_a , il coefficiente CRI_a , volto a tener conto dei maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie.

Il parametro CRI_a :

- non potrà assumere valore superiore a quello risultante dalla seguente formula (ex art. 4, comma 2 del MTR-3):

$$\rho_a = r_{pia} - X_a + K_a$$

dove:

- r_{pia} è il tasso di inflazione programmata (1,9%);
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, di cui si è già trattato nella presente relazione;
- K_a è il coefficiente che esprime gli obiettivi di potenziamento del servizio, da distinguere in consolidamento e in miglioramento., di cui si è già trattato nel presente documento;
- dovrà rispettare la seguente condizione:

$$CRI_a \leq 0.8 * K_a$$

Tenuto conto di quanto sopra e del valore fissato per il coefficiente di potenziamento, si ritiene di attribuire i seguenti valori al coefficiente CRI:

CRI_a	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
GESTORE	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
COMUNE	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %

5.2 - Costi operativi incentivanti (CNew_exp e COI_exp)

Di seguito vengono riepilogate le componenti di costo di natura previsionale proposte dal Gestore e dal Comune per l'ambito tariffario in esame:

COSTI PREVISIONALI																				
Costi previsionali parte variabile	2026					2027					2028					2029				
	RetiAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	Totale Gestori	Carrara	RetiAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	Totale Gestori	Carrara	RetiAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	Totale Gestori	Carrara	RetiAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	Totale Gestori	Carrara
CTSA _{expTVa}	-	-		-		-	-		-		-	-		-		-	-		-	
CO _{exp116TVa}	-	-		-		-	-		-		-	-		-		-	-		-	
CQ _{expTVa}	-	-		-		-	-		-		-	-		-		-	-		-	
CO _{ANTTVa}	-	-		-		-	-		-		-	-		-		-	-		-	
COnew _{expTVa}	-	14.715		14.715		-	45.656		45.656		-	45.656		45.656		-	45.656		45.656	
COI _{expTVa}	-	-		-		-	-		-		-	-		-		-	-		-	

Costi previsionali parte fissa	2026					2027					2028					2029				
	RetiAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	Totale Gestori	Carrara	RetiAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	Totale Gestori	Carrara	RetiAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	Totale Gestori	Carrara	RetiAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	Totale Gestori	Carrara
CO _{exp116Ffa}	-	-		-		-	-		-		-	-		-		-	-		-	
CQ _{expFfa}	-	-		-		-	-		-		-	-		-		-	-		-	
CO _{ANTFfa}	-	-		-		-	-		-		-	-		-		-	-		-	
CO _{NEWexpFfa}	-	-		-		-	-		-		-	-		-		-	-		-	
COI _{expFfa}	-	-		-		-	-		-		-	-		-		-	-		-	

5.2.1 Componenti previsionali CNew

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, risulta valorizzata la componente CNew, di parte variabile. La valorizzazione si riferisce ai costi operativi, imputati in quota parte all'ambito tariffario in esame, derivanti dall'entrata in esercizio del nuovo impianto di trattamento dei rifiuti provenienti da spazzamento strade e da pulizia arenili (posidonia).

5.2.2 Componenti previsionali COIexp

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della componente COIexp.

5.3 - Costi operativi associati a specifiche finalità (ANT)

5.3.1 Componente previsionale CTSAexp

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della componente CTSAexp

5.3.2 Componenti previsionali CO116

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della componente CO116.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della componente CQ.

5.3.4 Componenti previsionali COANT

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della componente COANT.

5.4 – Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

Il fattore di *sharing* (b_a) dei proventi ARa e $ARSC-a$ è determinato dall'ETC secondo quanto previsto dall'art. 3 del MTR-3 - nell'ambito dell'intervallo $[0.2, 0.9]$ - in ragione del potenziale contributo dell'*output* recuperato al raggiungimento dei *target* europei.

La valorizzazione di b_a discende dalle valutazioni preventivamente effettuate dall'ETC rispetto ai coefficienti γ_1 e γ_2 e può assumere i valori riportati nella seguente tabella:

	$-0.2 < \gamma_{1-a} \leq 0$ SODDISFACENTE	$-0.4 \leq \gamma_{1-a} \leq -0.2$ NON SODDISFACENTE
$-0.15 < \gamma_{2-a} \leq 0$ SODDISFACENTE	$ba \in [0.2, 0.4]$ quindi: $0.2 \leq b, a \leq 0.4$	$ba \in (0.4, 0.55]$ quindi: $0.4 < b, a \leq 0.55$
$-0.3 \leq \gamma_{2-a} \leq -0.15$ NON SODDISFACENTE	$ba \in (0.55, 0.7]$ quindi: $0.55 < b, a \leq 0.7$	$ba \in (0.7, 0.9]$ quindi: $0.7 < b, a \leq 0.9$

Ai fini della quantificazione del fattore b_a questo ETC ha compiuto le seguenti valutazioni sui coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$:

- Per il $\gamma_{1,a}$ sono stati valutati i risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata.
Tenendo conto che tale coefficiente può essere valorizzato:
 - nell'ambito dell'intervallo $(-0.2, 0]$, in caso di valutazione soddisfacente;
 - nell'ambito dell'intervallo $[-0.4, -0.2]$, in caso di valutazione non soddisfacente.
- Per il $\gamma_{2,a}$ è stata valutata l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo rispetto agli obiettivi comunitari.
Tenendo conto che tale coefficiente può essere valorizzato:
 - nell'ambito dell'intervallo $(-0.15, 0]$, in caso di valutazione soddisfacente;
 - nell'ambito dell'intervallo $[-0.3, -0.15]$, in caso di valutazione non soddisfacente.

Per le valutazioni di cui sopra questo ETC si è riferito:

- Per il $\gamma_{1,a}$: ai valori della raccolta differenziata certificati dalla società ARRR S.p.A. della Regione Toscana per l'anno 2024¹², ritenendo necessario, per esprimere una valutazione "soddisfacente" del coefficiente, che la percentuale RD raggiunta nell'ambito tariffario in esame per l'anno 2024 sia almeno pari al 72,5%, ciò in linea con gli obiettivi previsti dalla normativa nazionale (art. 205 D.lgs.152/2006) e con la pianificazione della Regione Toscana;
- Per il $\gamma_{2,a}$: al livello di qualità della raccolta differenziata, considerandola tanto più elevata quanto minore è la percentuale, misurata per frazione merceologica, di frazioni estranee. Tale coefficiente può essere considerato soddisfacente solo nel caso in cui il macro-indicatore R1 rispetti gli obiettivi di miglioramento previsti dalla tabella 1 del comma 6.7 della RQTR, ai sensi del comma 3.2 MTR-3.

Pertanto, considerato il valore della % RD (si veda grandezze fisico-tecniche del PEF) e quello del macro-indicatore R1 rispetto agli obiettivi di miglioramento sopra richiamati, per l'ambito tariffario in esame sono state espresse le seguenti valutazioni:

¹² Il valore RD 2024 oltre che per quello del 2026, verrà utilizzato anche per la valutazione del $\gamma_{1,a}$ per l'annualità 2027.
documento firmato digitalmente da Michele Francesco PINOTTI e stampato il giorno 24/07/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	ANNO 2026	ANNI 2027- 2029
$\gamma_{1,a}$	INSODDISFACENTE	INSODDISFACENTE
$\gamma_{2,a}$	INSODDISFACENTE	INSODDISFACENTE

In coerenza con le suddette valutazioni, i coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ assumono i seguenti valori:

	ANNO 2026	ANNI 2027- 2029
$\gamma_{1,a}$	-0,32	-0,32
$\gamma_{2,a}$	-0,30	-0,30

Tenuto conto delle valutazioni dei coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ con riferimento a ciascun anno del quadriennio 2026-2029, questo ETC quantifica il fattore b come sotto riportato:

	ANNO 2026	ANNI 2027- 2029
b_a	0,86	0,86

5.5 – Cespiti e costi di capitale.

Dalle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal Gestore **RetiAmbiente S.p.A.** per l'ambito tariffario in esame risulta che:

- sono stati applicati e rispettati i valori delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- il criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili è stato rispettato.
- per l'ambito tariffario in esame non sono state adottate vite utili differenti rispetto a quelle indicate dalla regolazione.

5.6 - Conguagli

Con riferimento a ciascuna annualità del quadriennio 2026-2029 e anche oltre l'attuale periodo regolatorio (Post 2029), le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totT,a}$ riferite alle annualità pregresse, distinte tra parte variabile (art. 19 del MTR-3) e parte fissa (art. 20 del MTR-3), sono riportate nella tabella successiva:

CONGUAGLI - AC

	2026					2027					2028					2029					Post 2029				
	RefAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	Totale Gestori	Carrara	RefAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	Totale Gestori	Carrara	RefAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	Totale Gestori	Carrara	RefAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	Totale Gestori	Carrara	RefAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale Gestori	Carrara
a)Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità: $RC_{altTV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	←				
b) Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente $CTS_{0,0,0,TV}$ e i costi effettivamente sostenuti: $RC_{CALTV,a}$																									
c) Recupero $CO_{exp,TV}$: $RC_{CALTV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-															
d) Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio degli utenti): $RC_{CALTV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-															
e) Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): $RC_{CALTV,a}$																									
f) Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): $RC_{CALTV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-															
g) Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2): $RC_{CALTV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-															
h) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità: $RC_{CALTV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	←				
i) Recupero conguaglio ²⁰²⁵ - parte variabile: $RC_{CALTV,a}$	115.376	-	-	115.376	-	-	-	-	-	-											←				
j) Recupero conguaglio ²⁰²⁷ - parte variabile: $RC_{CALTV,a}$																									
k) Quota soggetta a efficientamento del COd per mancato raggiungimento dell'obiettivo: RC_{CH}																									
l) Recupero della sovrapp annualità pregresse - parte variabile: $RC_{CALTV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	56.053	-	-	56.053	-	278.846	-	-	278.846	-	1.377.639	-	-	1.377.639	-
$RC_{CALTV,a}$	115.376	-	-	115.376	-	-	-	-	-	-	56.053	-	-	56.053	-	278.846	-	-	278.846	-	1.377.639	-	-	1.377.639	-

	2026					2027					2028					2029					Post 2029				
	RefAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	Totale Gestori	Carrara	RefAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	Totale Gestori	Carrara	RefAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	Totale Gestori	Carrara	RefAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	Totale Gestori	Carrara	RefAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	Totale Gestori	Carrara
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità: $RC_{altTV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	←				
b) Recupero $CO_{exp,TV}$: $RC_{CALTV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-															
c) Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio degli utenti): $RC_{CALTV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-															
d) Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): $RC_{CALTV,a}$																									
e) Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): $RC_{CALTV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-															
f) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità: $RC_{CALTV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	←				
g) Recupero conguaglio ²⁰²⁵ - parte fissa: $RC_{CALTV,a}$	88.618	-	-	88.618	-	-	-	-	-	-															
h) Recupero conguaglio ²⁰²⁷ - parte fissa: $RC_{CALTV,a}$																									
i) Recupero differenza valori Wacc e Sic: $RC_{CALTV,a}$	32.431	-	-	32.431	-	33.960	-	-	33.960	-															
j) Recupero della sovrapp annualità pregresse - parte fissa: $RC_{CALTV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	233.548	-	-	233.548	-	237.640	-	-	237.640	-
$RC_{CALTV,a}$	121.049	-	-	121.049	-	33.960	-	-	33.960	-	-	-	-	-	-	233.548	-	-	233.548	-	237.640	-	-	237.640	-

5.7 - Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Questo ETC rispetto ai dati, alle informazioni e agli atti trasmessi dagli operatori (Gestore e Comune) non osserva situazioni di squilibrio finanziario della gestione. Questo ETC non ha apportato alcuna modifica e integrazione ai dati forniti dagli operatori medesimi.

5.8 - Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Dalla documentazione pervenuta dal Gestore e Comune, risulta che la dimensione numerica delle loro rinunce alla copertura integrale dei propri costi è, ai sensi dell'articolo 4.5 della deliberazione 397/2025/R/RIF, per ogni anno del quadriennio 2026-2029 rappresentata dagli importi nel dettaglio riportati nelle successive due tabelle:

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI ALL' ART. 4.5 DELLA DELIBERA 397/2025/R/RIF PER I COSTI VARIABILI																				
	2026					2027					2028					2029				
	RetiAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale gestori	Carrara	RetiAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale gestori	Carrara	RetiAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale gestori	Carrara	RetiAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale gestori	Carrara
CRT _a	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
CTS _a	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
CTR _a	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
CRD _a	300.000	-		300.000	-	400.000	-		400.000	-	400.000	-		400.000	-	400.000	-		400.000	-
CTS _{ΔexpTV,a}																				
CO _{exp,116,TV,a}																				
CQ _{exp,TV,a}																				
CO _{ANTI,TV,a}																				
CO _{newexp,TV,a}																				
CO _{Iexp,TV,a}																				
b																				
AR _a																				
AR _{SC,a}																				
b(AR _a + AR _{SC,a})																				
a) RC _{REI,TV,a}	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
b) RC _{Smol,TV,a}	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
c) RC _{col116,TV,a}	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
d) RC _{CQ,TV,a}				-					-					-					-	
e) RC _{COnew,TV,a}				-					-					-					-	
f) RC _{COI,TV,a}				-					-					-					-	
g) RC _{IMP,TV,a}	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
h) RC _{FAT,TV,a}	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
i) RC _{125,TV,a}	115.376	-		115.376	-	-	-		-	-				-					-	
j) RC _{127,TV,a}				-					-					-					-	
k) RCH _a				-					-					-					-	
l) RC _{Δ(t-max)pre,TV,a}	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
RC _{TOT,TV,a}	115.376	-	-	115.376	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA indebitabile - PARTE VARIABILE																				
Detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif -parte variabile	415.376	-	-	415.376	-	400.000	-	-	400.000	-	400.000	-	-	400.000	-	400.000	-	-	400.000	-

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI ALL'ART 4.5 DELLA DELIBERA 397/2025/R/RIF PER I COSTI FISSI																				
	2026					2027					2028					2029				
	RetiAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale gestori	Carrara	RetiAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale gestori	Carrara	RetiAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale gestori	Carrara	RetiAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale gestori	Carrara
CSL _a	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
CARC _a	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
CGG _a	-	64.815		64.815	-	-	27.107		27.107	-	-	27.107		27.107	-	-	27.107		27.107	-
CDD _a	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
CO _{AL,a}	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
CC _a	-	64.815	-	64.815	-	-	27.107	-	27.107	-	-	27.107	-	27.107	-	-	27.107	-	27.107	-
Amm _a	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
ACC _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
- di cui per crediti	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
R _a	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
R _{UC,a}	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
CK _{prop,a}	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
CK _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{exp,116,IF,a}																				
CQ _{exp,IF,a}																				
CO _{AMT,IF,a}																				
CO _{Iexp,IF,a}																				
CO _{newexp,IF,a}																				
a) RC _{REI,IF,a}	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
b) RC _{CO116,IF,a}	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
c) RC _{CQ,IF,a}				-					-					-					-	
d) RC _{COnew,IF,a}				-					-					-					-	
e) RC _{COI,IF,a}				-					-					-					-	
f) RC _{FAT,IF,a}	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
g) RC _{I25,IF,a}	88.618	-		88.618	-	-	-		-	-				-					-	
h) RC _{I27,IF,a}				-					-					-					-	
i) RC _{Wacc,IF,a}	32.431	-		32.431	-	33.960	-		33.960	-	-	-		-	-	-	-		-	-
j) RC _{A[(I-I_{max})_{pre},IF,a}	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-
RC _{TOT,IF,a}	121.049	-	-	121.049	-	33.960	-	-	33.960	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA indetraibile - PARTE FISSA																				
Detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif - parte fissa	121.049	64.815	-	185.863	-	33.960	27.107	-	61.067	-	-	27.107	-	27.107	-	-	27.107	-	27.107	-
Totale detrazioni di cui all'art. 4.5 Del 397/2025/R/Rif	536.425	64.815	-	601.240	-	433.960	27.107	-	461.067	-	400.000	27.107	-	427.107	-	400.000	27.107	-	427.107	-

5.9 - Rimodulazione dei conguagli

Questo ETC non ha ritenuto di avvalersi della rimodulazione dei conguagli prevista al comma 18.2 del MTR-3.

5.10 - Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Come evidenziato nella successiva tabella, nell'ambito tariffario in esame si registrano eccedenze del totale delle entrate tariffarie rispetto al limite ammissibile della loro variazione annuale.

Tali eccedenze vengono rimodulate come rappresentato nella tabella successiva. Con tale rimodulazione, entro il 2029, si recuperano euro 568.447 e si rinvia a dopo il 2029 il recupero dell'importo restante, euro 515.232.

Relativamente alle eccedenze generatesi nelle annualità pregresse (2022-2025), pari a euro 1.100.045, anche il loro recupero viene integralmente rinviato a dopo il 2029.

Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) o istanza di superamento del limite di cui all'articolo 4 del MTR-3

2026					2027					2028					2029				
SUPERAMENTO DEL LIMITE?		SI			SUPERAMENTO DEL LIMITE?		SI			SUPERAMENTO DEL LIMITE?		NO			SUPERAMENTO DEL LIMITE?		NO		
istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3		NO			istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3		NO			istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3		NO			istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2		NO		
delta ($\Sigma T - \Sigma T_{max}$)		540.389			delta ($\Sigma T - \Sigma T_{max}$)		543.290			delta ($\Sigma T - \Sigma T_{max}$)		-			delta ($\Sigma T - \Sigma T_{max}$)		-		
delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE VARIABLE		306.841			delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE VARIABLE		305.651			delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE VARIABLE		-			delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE VARIABLE		-		
delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE FISSA		233.548			delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE FISSA		237.640			delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE FISSA		-			delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE FISSA		-		

2026					2027					2028					2029				
ReliAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale gestori	Carrara	ReliAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale gestori	Carrara	ReliAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale gestori	Carrara	ReliAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale gestori	Carrara
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE VARIABLE	306.841			306.841	305.651			305.651											
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE FISSA	233.548			233.548	237.640			237.640											
Distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 MTR-3 - TOTALE	540.389	-	-	540.389	543.290	-	-	543.290	-										
COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				

Sintesi Recupero negli anni successivi delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) art. 4.3 MTR-3

2026						2027						2028						2029						Post 2029					
ReliAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale gestori	Carrara	ReliAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale gestori	Carrara	ReliAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale gestori	Carrara	ReliAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale gestori	Carrara	ReliAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale gestori	Carrara	ReliAmbiente Carrara srl	RETIAMBIENTE SPA	0	totale gestori	Carrara
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	56.053	-	-	56.053	-	278.846	-	-	278.846	-	1.377.639	-	-	1.377.639	-	-	-	-	-	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	233.548	-	-	233.548	-	237.640	-	-	237.640	-	-	-	-	-	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.3 del MTR-3 - TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	56.053	-	-	56.053	-	512.394	-	-	512.394	-	1.615.279	-	-	1.615.279	-	-	-	-	-	-

5.11 - Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per l'ambito tariffario in esame non emerge la necessità di proporre alcuna istanza di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

DETERMINA
n. 130-DG del 22.07.2026

Oggetto: validazione del PEF 2026 - 2029 del **Comune di Carrara** ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2026-2029, in applicazione del MTR-3 ARERA.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.147 *bis* del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000, si rilascia il **parere di regolarità tecnica**.

Livorno, 22.07.2026

Il Direttore Generale
Michele Francesco Pinotti (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 82/2005.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione a decorrere dal **22.07.2026** viene posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanacosta.it – sezione: albo on line per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore Generale
Michele Francesco Pinotti (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 82/2005.
